

**A.A.M.P.S.**

*La nostra Livorno pulita.*



# BILANCIO 2015

*ADOTTATO DAL C.D.A. IN DATA 13 GIUGNO 2016*





**A.AM.P.S.SPA**

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B -57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015**

Signor Sindaco,

l'esercizio chiuso al 31.12.2015 riporta un risultato negativo pari a Euro (3.924.285).

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, sussistendo tutti i presupposti richiesti dalla normativa nazionale (art. 113, D.Lgs n.267/2000 TUEL e successive modificazioni ed integrazioni) e dal diritto comunitario, ossia:

- capitale sociale interamente pubblico;
- "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi" da parte dell'ente titolare del capitale sociale;
- realizzazione della parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla, segnatamente il Comune di Livorno.

Nell'ambito del servizio pubblico di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la Società svolge i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta differenziata e non, trasporto, avvio a recupero, preselezione, termovalorizzazione e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati per conto del Comune di Livorno.

In virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207 dell'8 dicembre 2005 la Società è stata affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), istituita in sostituzione del tributo comunale TARSU a decorrere dal 01.01.2006 e fino al 31.12.2012.

La Società svolge inoltre servizi commerciali legati alla raccolta ed al trasporto di rifiuti speciali, servizi di disinfestazione, derattizzazione, nonché di spazzamento e pulizia di piazzali ed aree private interne. La Società è inoltre dotata di un avanzato laboratorio di analisi che opera per commesse interne e esterne.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è svolta nella sede legale di Livorno, Via dell'Artigianato 39/b e nelle sedi secondarie site in:

- 1) Livorno – Via dell'Artigianato 32 (direzione tecnica e stabilimento industriale).
- 2) Discarica e stoccaggio rifiuti sita in Livorno – Loc. Vallin dell'Aquila;
- 3) Stazione ecologica sita in Livorno via Cattaneo.

Si fa presente inoltre che il service verso il Comune di Livorno per la gestione della tariffa di igiene urbana, è svolto dal personale addetto all'area TIA/TARI presso gli uffici comunali di Via Marradi messi a disposizione dal Comune in comodato d'uso gratuito.

Le partecipazioni in società terze, sotto esposte, che operano tutte direttamente od indirettamente nel settore ambientale, non hanno carattere di investimento patrimoniale.

Come meglio dettagliato in nota integrativa, si è provveduto ad una rettifica della valutazione di Piattaforma Biscottino.

La Società non possiede partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

Sotto il profilo giuridico la società ha partecipazioni dirette o indirette nelle società di cui sotto.

<b>PIATTAFORMA BISCOTTINO S.p.A.</b>			
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	37,60 %		
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DI A.AM.P.S. NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO A CIASCUNO AD ESSI SPETTANTE	N. 1	N. 1	N. 1
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 81.935	92.333	(41.495)

<b>REJET S.p.A.</b>			
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,35 %		
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DI A.AM.P.S. NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO A CIASCUNO AD ESSI SPETTANTE	-----	-----	-----
	-----	-----	-----
RISULTATO D'ESERCIZIO	547.766	1.263.477	1.563.994

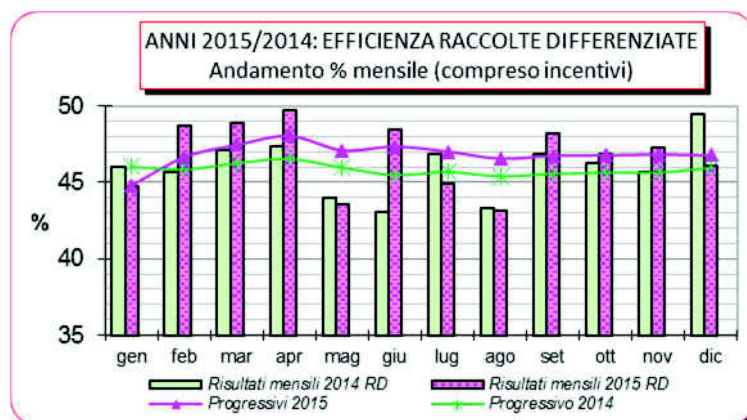
L'Assemblea, nella seduta straordinaria del 1° aprile 2015, ha approvato le modifiche statutarie che prevedono il passaggio da un Amministratore Unico ad un Consiglio di Amministrazione, nominato in tale data e revocato dal Socio in data 7 gennaio 2016.

L'attuale Consiglio di Amministrazione nominato in data 22 gennaio 2016, si è trovato pertanto a dover approvare un bilancio che è stato gestione di altro organo amministrativo.

Inoltre, come noto, in data 25 febbraio 2016 questo Consiglio di Amministrazione ha depositato presso il Tribunale di Livorno la domanda di concordato preventivo "in continuità" accolta con provvedimento del Tribunale di Livorno in data 3 marzo 2016.

#### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

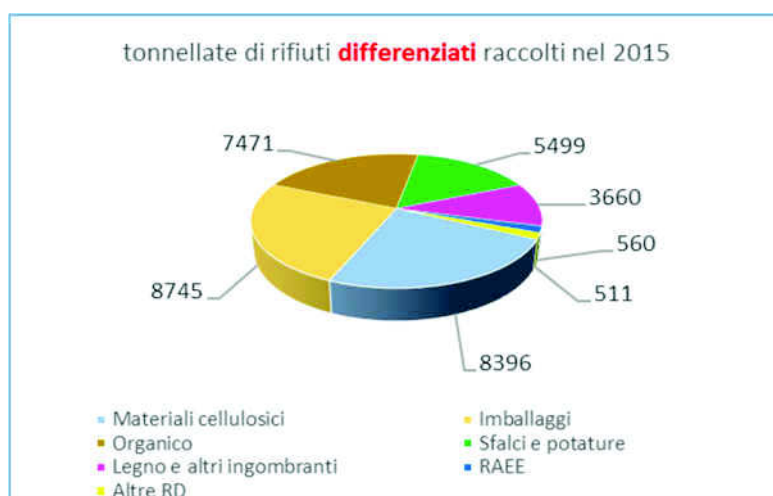
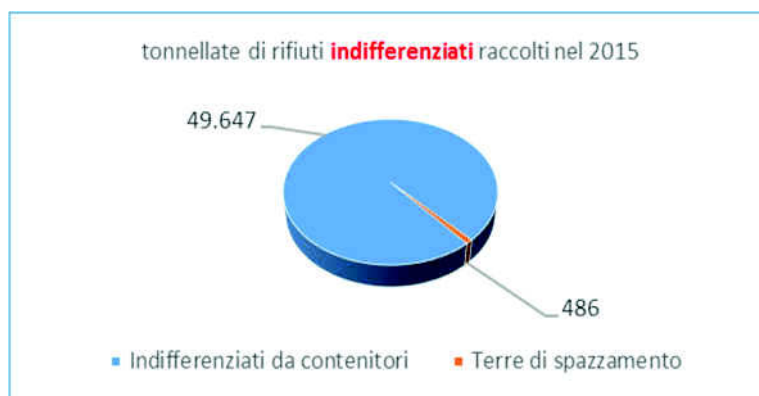
Si riportano a tal proposito i dati, relativi al 2015 per le raccolte differenziate effettuate da A.Am.P.S. nel Comune di Livorno:



Nel 2015, grazie all'estensione progressiva della modalità di raccolta "Porta a Porta", si è giunti al 46,6% di raccolta differenziata rispetto al 45,8% del 2014.

In particolare dal servizio effettuato nella città di Livorno per un totale di circa 80.000 utenze per circa 159.000 abitanti sono stati raccolti:

FRAZIONE	tonn.	kg/abitante
Indifferenziati da contenitori	49.647	311
Terre di spazzamento	486	3
<b>TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI</b>	<b>50.133</b>	<b>314</b>
Materiali cellulosici	8.396	53
Imballaggi	8.745	55
Organico	7.471	47
Sfalci e potature	5.499	34
Legno e altri ingombranti	3.660	23
RAEE	560	4
Altre RD	511	3
<b>TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI</b>	<b>34.843</b>	<b>218</b>
<i>% raccolta differenziata certificabile</i>	<i>46,68%</i>	
<b>TOTALE RIFIUTI URBANI</b>	<b>84.976</b>	<b>532</b>



## Centri di raccolta-stoccaggi

I Centri di raccolta hanno raccolto nel 2015 circa 7.600 t di rifiuti, dato leggermente inferiore alle 8.400 t raccolte nel 2014 (ma comunque in linea con l'andamento generale della produzione del rifiuto).

L'organizzazione del conferimento con autocarri è stata resa maggiormente rigida per evitare eventuali conferimenti impropri di imprese e facilitare alle utenze domestiche l'accesso semplificato agli impianti mediante l'uso della tessera del servizio sanitario nazionale.

Quasi 35.000 cittadini hanno utilizzato i Centri di raccolta (+4% rispetto al 2014).

RACCOLTE DIFFERENZIATE	Progres-sivo	(valori espressi in Kg.)											
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Toner per stampa esauriti	1.230	130	60	130	50	100	110	160	80	100	140	170	-
imb. cartone	21.970	2.390	3.150	3.890	2.720	-	2.390	680	1.180	1.140	1.550	920	1.960
imb. Legno	231.040	22.720	37.310	29.360	41.020	25.500	12.380	9.570	5.910	16.440	11.360	8.660	10.810
imb. misti	7.900	110	420	1.110	870	400	810	1.820	730	500	960	-	170
carta	57.380	-	5.960	3.640	6.050	14.110	9.080	2.480	4.520	2.270	4.140	1.720	3.410
vetro	382.630	30.730	28.170	34.660	47.960	24.300	30.770	28.600	30.590	36.060	34.670	34.270	21.850
abbigliamento	57.440	2.960	3.700	4.510	6.770	8.600	7.650	1.620	2.540	6.790	5.910	3.900	2.490
solventi	80	80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
pneumatici	6.430	-	500	-	2.370	1.370	-	380	-	1460	-	350	-
tubi neon	823	129	172	-	-	-	114	114	-	107	-	-	187
frigoriferi	152.940	6.880	10.520	13.680	10.420	15.560	15.200	16.440	15.940	13.800	12.850	11.990	9.660
oli vegetali	11.885	1.640	860	1.080	955	650	1.000	1.380	490	990	880	1.235	745
oli minerali	2.660	-	-	700	-	340	-	720	-	330	-	570	-
vernici	18.340	1.080	1.150	1.700	1.840	2.890	2.285	1.470	1.720	750	1.530	1.215	710
detergenti	1.045	-	-	-	-	-	280	440	-	-	135	190	-
farmaci scaduti	5.020	1.180	540	1.500	950	650	-	-	-	-	100	100	-
batterie	25.850	2.705	1.320	2.330	2.500	2.565	1.910	995	2.860	1.300	3.450	2.475	1.440
pile a secco	6.580	480	800	-	1.100	720	420	960	-	-	1.080	640	380
TV e monitor	167.077	17.630	10.040	14.850	13.970	15.710	15.855	16.550	11.133	15.594	16.565	9.349	9.831
altri RAEE	239.075	19.650	20.570	22.340	20.010	16.820	21.270	13.350	25.520	18.345	21.110	21.080	19.010
legno non verniciato	2.538.060	205.540	175.280	235.270	193.670	231.830	271.930	234.610	202.120	216.490	244.060	167.310	159.950
plastica	76.040	7.290	5.390	8.200	7.010	5.250	11.310	7.680	3.530	5.500	4.930	4.150	5.800
metalli	88.060	4.520	8.110	8.710	9.770	7.270	7.370	6.860	8.690	6.030	9.200	5.290	6.240
sfalci e potature	468.910	36.580	36.480	73.580	57.800	47.990	51.420	33.000	30.690	23.150	35.300	23.240	19.680
ingombranti	912.160	73.900	76.300	87.030	76.610	78.570	86.680	78.830	68.860	71.020	87.940	64.660	61.760
mix/sfiorie cemento, mattoni	2.171.565	196.440	180.040	250.905	243.250	214.360	237.440	173.680	146.660	147.540	157.030	100.500	123.720
gas in contenitori a pressione	2.120	-	540	-	540	-	420	240	60	-	280	40	-
<b>TOTALI MATERIALI DIFFERENZIATI</b>	<b>7.654.310</b>	<b>634.764</b>	<b>607.382</b>	<b>799.175</b>	<b>748.205</b>	<b>715.535</b>	<b>788.094</b>	<b>632.629</b>	<b>563.823</b>	<b>585.706</b>	<b>655.170</b>	<b>464.024</b>	<b>459.803</b>

Una delle attività svolte presso lo stoccaggio del rifiuto biodegradabile (discarica di Vallin dell'Aquila) è stato oggetto di una internalizzazione. Dal mese di aprile le attività di trasbordo e carico del rifiuto biodegradabile da cucine e mense viene svolto da personale aziendale.

## Servizi

Nel 2015 è stata consolidata la raccolta porta a porta del quartiere Coteto, attivata a fine 2014.

La raccolta differenziata nel quartiere ha raggiunto il valore medio di circa il 70% in peso di raccolta differenziata rispetto alla raccolta totale di rifiuti urbani.

Per quanto concerne i servizi di igiene ambientale a fine 2015 è stato internalizzato il servizio di spazzamento meccanizzato, senza incremento della necessità organica aziendale. Infatti la ristrutturazione dei servizi in essere ha determinato un recupero di produttività utilizzato per eseguire i servizi aggiuntivi di spazzamento meccanizzato. Inoltre il servizio di spazzamento manuale, affidato tramite gara europea alla società A.V.R. di Roma, è stato ottimizzato con l'integrazione dei servizi di pulizia spiage, diserbo e raccolta foglie.

## Impianti

SINTESI DATI PRINCIPALI IMPIANTI			
	VOCE	UM	CONSUNTIVO ANNO 2015
TERMOVALORIZZATORE	Energia Elettrica Prodotta	MWh	40.720,00
	Energia Elettrica Immessa in Rete	MWh	29.005,30
	Frazione Secca Trattata Totale	tons.	74.861,80
	Frazione Secca Trattata prov. Impianto selezione Livorno	tons.	52.792,72
	Frazione Secca Trattata prov. ATO COSTA	tons.	21.546,10
	Frazione Secca Trattata Prov. SOWALLI CARTA	tons.	522,98
	% Funzionamento Linea 1	%	90,60%
	% Funzionamento Linea 2	%	93,70%
	% Funzionamento Turbina	%	95,40%
	Ceneri pesanti, scorie Prodotte	tons.	13.481,32
Ceneri leggere prodotte	tons.	3.356,05	
SELEZIONATORE	Rifiuti Urbani indifferenziati trattati prov. Livorno	tons.	50.056,53
	Rifiuti Urbani indifferenziati trattati prov. ATO COSTA	tons.	10.996,96
	Frazione Secca Totale Prodotta	tons.	52.792,72
	Frazione Secca non inviata a TVR	tons.	0,00
	Sottovaglio Prodotto	tons.	5.755,14

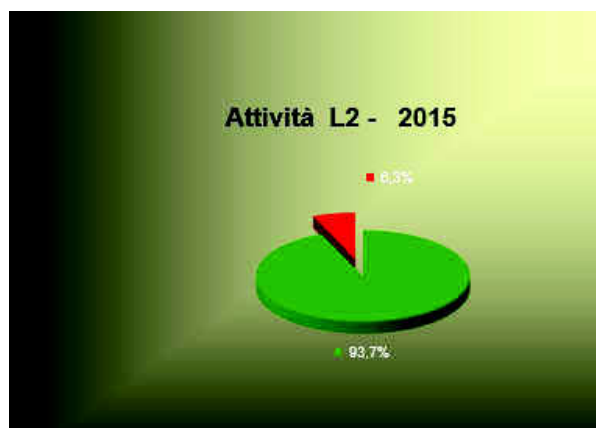
- **Termovalorizzatore**

Il piano di manutenzione preventiva effettuata nel corso degli ultimi anni ha consentito di tenere sotto controllo e monitorare attentamente i principali fenomeni di usura, cui è stato fatto fronte ricorrendo ad interventi di sostituzione preventiva e riparazione con l'impianto in marcia ed ha permesso di pianificare la manutenzione programmata degli impianti con due soste ogni tre anni.

A seguito dell'intervento di manutenzione programmata avvenuto nel 2014, nel corso del 2015 è stata effettuata una sosta ispettiva della durata di circa 2 settimane avvenuta nel mese di maggio. Il fattore di funzionamento complessivo lordo delle due linee del termovalorizzatore è stato pari al **92,15%** mentre il fattore di funzionamento del turboalternatore pari al **95,4%**.

Di seguito l'andamento grafico dei tre indicatori descritti in precedenza:

Andamento linee Termovalorizzatore





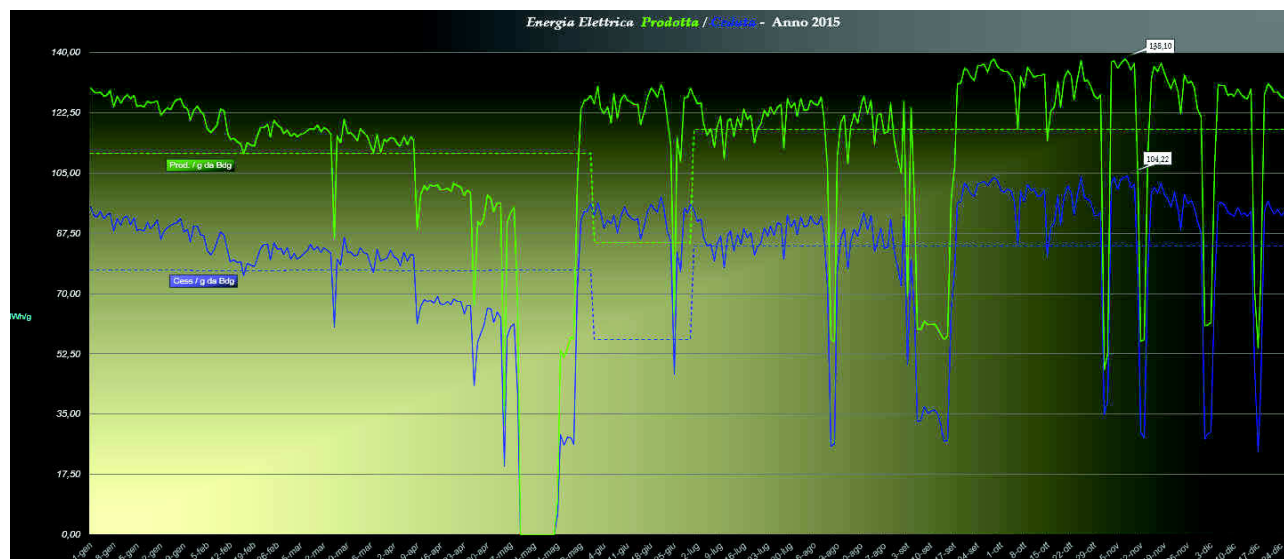
Passando ai principali indici relativi al funzionamento si riportano in tabella i risultati emersi dalla conduzione del Termovalorizzatore effettuata nell'anno, per quanto riguarda il quantitativo di rifiuti avviati al trattamento. Il dato dei rifiuti trattati è stato lievemente inferiore alle previsioni di budget (-4,97%), mentre l'elevato rendimento energetico del comparto ha determinato un valore di energia elettrica immessa in rete superiore alle previsioni del + 1.07%:

<b>Tabella 1. Indici Funzionamento 2015 TVR Vs. Budget</b>			
	<i>Rifiuti Trattati (t/anno)</i>	<i>E.E. Ceduta (MWh)</i>	<i>Media giorno E.E. ceduta</i>
<b>CONSUNTIVO</b>	74.861,80	29.005,30	79,47
<b>PREVISIONE BDG</b>	78.780,00	28.697,47	78,62
<b>Differenza %</b>	- <b>4,97%</b>		<b>+ 1,07</b>

E' importante sottolineare che il risultato raggiunto è stato possibile grazie all'ottimizzazione ed al reengineering del processo di combustione, implementato nel mese di settembre. Tale ottimizzazione impiantistica è stata in grado di incrementare sensibilmente le performances dell'impianto sia in termini di potenzialità (incremento energia elettrica immessa in rete) che in termini di rendimento (riduzione rifiuti prodotti e consumo materie prime/servizi).

Si riporta per completezza il trend dei flussi energetici giornalieri prodotti ed immessi in rete dall'impianto (le linee tratteggiate corrispondono alle previsioni di budget, quelle continue i dati reali):





Grazie alla continuità appena descritta, la gestione 2015 è stata caratterizzata anche dalla minimizzazione dei rifiuti prodotti dall'impianto ovvero le ceneri leggere e le scorie:

	% Scorie	% Ceneri
CONSUNTIVO	18,00	4,48
PREVISIONE BUDGET	18,70	4,50
<b>Differenza %</b>	<b>-3,74</b>	<b>-0,44</b>

#### - Impianto di selezione meccanica

In seguito a quanto disposto dall'Ordinanza Regionale PGRT n.1 del 01.09.2014 nel corso del 2015 è proseguito, rispetto al 2014, l'attività di conferimento dei RUI provenienti da ATO TOSCANA COSTA presso l'impianto di selezione meccanica gestito da A.Am.P.S.; il valore a consuntivo, per quanto attiene il 2015, è risultato pari a **10.997** tonnellate.

#### - Discarica Vallin dell'Aquila

La discarica aziendale è attualmente suddivisa, dal punto di vista autorizzativo, da due procedure distinte:

- I - lotti Pian dei Pinoli e Vallin dell'Aquila sono interessati dalla procedura di bonifica ambientale e ripristino del sito ai sensi del DM 471/99 e smi a partire dal 2003;
- II - lotto più recente, denominato Vasca Cossu, sottoposto ad Autorizzazione Integrata Ambientale n.161 del 7 novembre 2012 della Provincia di Livorno ed è attualmente in fase di Gestione Post Operativa.

Per quanto riguarda i lotti in bonifica di cui al punto 1 nel corso del 2015 è stato aggiornato il Progetto Esecutivo dell'intervento di diaframmatura perimetrale accorpando gli stralci II e III in un'unica soluzione, in base a quanto prescritto dagli Enti preposti al controllo; dal punto di vista economico l'intervento complessivo ha un costo di circa Euro 3.200.000 a carico del Comune in quanto proprietario dell'impianto. Dati i tempi tecnici necessari all'espletamento delle procedure di gara, la realizzazione degli interventi sarà effettuata nel biennio 2017-2018.

Parallelamente a tale intervento è proseguito, in base a quanto disposto dagli Enti di controllo, il Piano di Monitoraggio Ambientale relativo alle acque sotterranee e superficiali ed ai fenomeni di assestamento dei corpi di discarica in base a quanto previsto dal DM 471/99.

Per Il lotto Cossu, che ha cessato l'attività di conferimento dei rifiuti il 31 dicembre 2005, negli ultimi mesi del 2012 è stato ottenuto il rinnovo dell'AIA (ex n.274 del 30-10-07); tale autorizzazione, oltre che prescrivere il Piano di Sorveglianza e Controllo ha preso atto anche del Progetto di Copertura Provvisoria della vasca in questione inserito nel Piano Operativo di Chiusura.

Stante quanto sopra l'azienda, nel corso del mese di luglio 2015, ha avviato i lavori per l'intervento di copertura provvisoria; il completamento dell'intervento è prevista nel secondo semestre del 2016 per un importo complessivo non superiore a Euro 400.000,00.

Passando alla gestione operativa della discarica nel suo complesso, nel corso del 2015 l'impianto di recupero energetico alimentato a biogas ha prodotto un quantitativo di oltre 571 MWh, inferiore rispetto alle previsioni budgettarie (-20.36%) a causa della diminuzione progressiva della quantità di metano prodotta e quindi estraibile dai corpi di discarica.

Per quanto riguarda invece le attività relative all'estrazione ed il successivo avvio a trattamento chimico-fisico del percolato prodotto, nel corso del 2015 la discarica ha prodotto un quantitativo complessivo di 18.407,15 tonnellate, inferiore del **19,78 %** rispetto alle previsioni budgettarie.

### **TIA - Tariffa Igiene Ambientale**

In virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207 dell'8 dicembre 2005 la Società è affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), per gli anni 2006-2012. Detta tariffa viene sostituita per l'anno 2013 dalla TARES e dall'anno 2014 dalla TARI (art 1 comma 639 L.n.147 del 27/12/2013).

La gestione del tributo è stata affidata da parte del Comune ad A.Am.P.S. mediante sottoscrizione della convenzione regolante le modalità operative di svolgimento del servizio di supporto TARI con scadenza 31 dicembre 2016. Con riferimento alla suddetta convenzione a maggio 2014 gli uffici TIA/TARI sono stati trasferiti presso la struttura dell'Ufficio Tributi del Comune di Livorno, al fine di meglio interagire con il Dirigente Responsabile del Tributo.

### **Gestione del personale**

Relativamente alla gestione del personale sono senz'altro degne di rilievo le azioni di seguito riportate:

#### *1. Trasformazione dei contratti di somministrazione in contratti a tempo determinato*

Il 26 novembre 2014 è stato siglato un accordo con le OO.SS. con il quale sono stati modificati i limiti numerici previsti dal CCNL per il lavoro temporaneo, in particolare: per i contratti a tempo determinato detto limite è stato aumentato al 20% del personale in forza a tempo indeterminato, così come previsto dal decreto Poletti; per la somministrazione, invece, è stato ridotto il limite contrattuale portandolo dal 8% al 2% del personale impiegato a tempo indeterminato.

In virtù dell'accordo sindacale del 26 novembre 2014 sopra richiamato, inoltre, è stata data ufficialità alla lista di nominativi stilata, a seguito di selezione pubblica svolta per conto di A.Am.P.S., dall'Agenzia di Somministrazione lavoro "Obiettivo Lavoro".

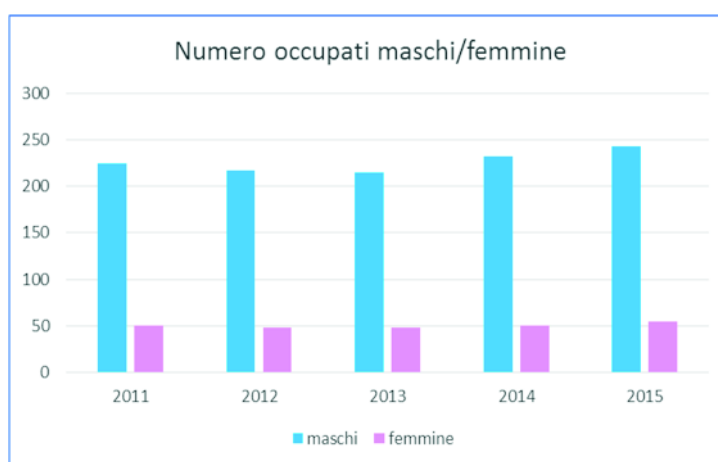
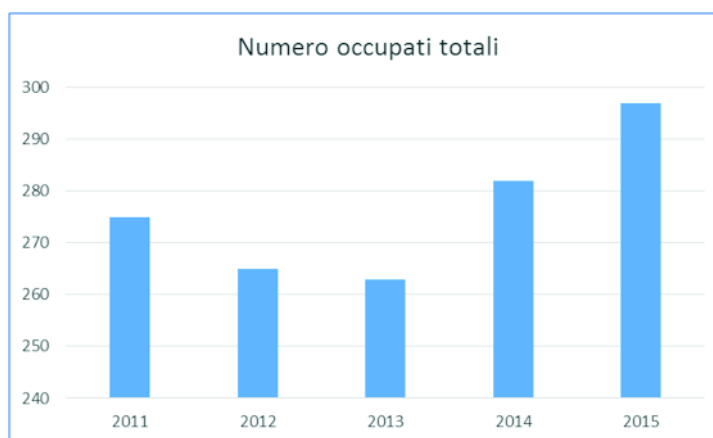
Questo ha consentito di trasformare, nel periodo tra novembre 2014 e gennaio 2015, i contratti di somministrazione in essere in contratti a tempo determinato di dodici mesi rinnovabili come per legge, prevedendo, al contempo, la graduale stabilizzazione di detti lavoratori con la copertura dei posti resi vacanti a seguito di turn over. Le trasformazioni contrattuali da somministrazione a tempo determinato hanno riguardato 35 lavoratori tra il 3° e il 2° li vello contrattuale. L'operazione ha consentito di ridurre i costi del lavoro risparmiando l'8% del margine di agenzia al quale si aggiunge il 4% per il fondo di formazione dei lavoratori in somministrazione e così circa il 12% del costo mensile di ogni lavoratore somministrato.

#### *2. Conclusione selezione pubblica per ricerca personale autisti e operatori semplici*

Tra giugno e luglio 2015 si è conclusa una selezione pubblica per la creazione di una graduatoria dalla quale attingere, durante l'implementazione della raccolta porta a porta, per l'assunzione a tempo determinato di autisti 3 livello CCNL patente C e Cqc e Operatori semplici 2 livello contrattuale.

Alla data del 31.12.2015 il numero dei lavoratori dipendenti di A.Am.P.S. è pari a 297 unità.

Di seguito la rappresentazione grafica attestante il trend del numero di occupati dall'anno 2011 all'anno 2015



L'indice di presenza per l'anno 2015 è pari all'89,13%.

Di seguito rappresentazione grafica attestante il trend della percentuale di presenza dall'anno 2011 all'anno 2015.



## **Comunicazione**

E' stato prodotto materiale informativo (brochure, dépliant, pellicole pubblicitarie, ecc.) per contribuire ad informare con precisione e puntualità i cittadini su molte tematiche ambientali, tra cui: l'estensione della raccolta dei materiali con la modalità "porta a porta", il corretto utilizzo dei cestini getta-carte, la lotta all'abbandono dei rifiuti, l'uso degli strumenti online, la valorizzazione del rifiuto.

L'ufficio Comunicazione ha prodotto una moltitudine di dati e statistiche riportati mensilmente nel "bollettino" utilizzato internamente per monitorare l'andamento delle azioni prestabilite, introdurre migliorie e progettare nuove attività. Parte di tali contenuti è resa pubblica attraverso il sito web aziendale.

L'Azienda si è dotata di un numero verde (800-031.266) a cui i cittadini possono rivolgersi per avere qualunque tipo di informazione sulle attività e i servizi offerti, per prenotare gli appuntamenti o per effettuare reclami e segnalazioni. Il numero è gestito internamente sia con le "voice" preregistrate sia attraverso il call center dedicato. Il punto informazioni aziendale è stato presente in tutti gli eventi più importanti organizzati a livello cittadino dove era prevista la presenza di una moltitudine di persone.

Il sito web risulta completamente rinnovato e presenta un'impostazione giornalistica (news, comunicati e dati) di interesse sia per gli stakeholder che per i cittadini comuni. La Comunicazione ha presidiato quotidianamente la pagina facebook raccogliendo significativi consensi in termini di adesioni. A.Am.P.S. è "sbarcata" anche su WhatsApp. Agli utenti basta aggiungere alla lista di contatti un numero dedicato e inviare un messaggio attraverso l'applicazione con il testo "Aamps Informa" per risultare attivati e ricevere periodicamente le news aziendali.

Il progetto "Aamps per la Scuola", rivolto alle scuole elementari, medie e superiori del Comune di Livorno, è giunto nel 2015 alla tredicesima edizione. L'iniziativa, realizzata in stretta collaborazione con l'uff. Ambiente del Comune di Livorno, mira a coinvolgere il maggior numero di strutture scolastiche cittadine per accrescere il grado di sensibilizzazione delle giovani generazioni sulle tematiche ambientali in generale e, in particolare, su quelle che riguardano la cultura della riduzione della produzione dei materiali, del recupero e del riciclo dei rifiuti, nonché dell'attenzione al rispetto dell'ambiente e all'igiene e il decoro del territorio.

Particolare attenzione sarà riservata a tutte le argomentazioni inerenti l'estensione del servizio di raccolta dei rifiuti con modalità "porta a porta".

## **Certificazioni di Qualità**

A.Am.P.S. ha mantenuto attivo ed operante il Sistema di Gestione aziendale integrato certificato secondo le norme: UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004, Audit Scheme EMAS e BS-OHSAS 18001.

Il sistema di gestione aziendale che attesta il livello di qualità del servizio offerto ed il monitoraggio continuo della soddisfazione del cliente integra le altre certificazioni di sistema già operanti:

- ✓ la OHSAS 18001 la quale attesta l'applicazione volontaria, all'interno di un'organizzazione, di un sistema che permette di garantire un adeguato controllo riguardo alla Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti;
- ✓ la ISO 14001 la quale è frutto della scelta volontaria dell'Azienda che ha deciso di attuare e mantenere attivo un proprio sistema di gestione ambientale che dimostra come A.Am.P.S. tenga costantemente sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e ricerchi sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

- ✓ L'Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Il sistema di gestione ambientale richiesto dallo standard Emas è basato sulla norma ISO 14001:2004, di cui sono richiamati tutti i requisiti, mentre il dialogo aperto con il pubblico viene perseguito prescrivendo che le organizzazioni pubblichino (e tengano aggiornata) una Dichiarazione Ambientale in cui sono riportati informazioni e dati salienti dell'organizzazione in merito ai suoi aspetti e impatti ambientali.

Sono state ridotte anche numerose prestazioni di servizio nell'Area Gestione Ambientale e Sicurezza: aggiornamento documentazione di valutazione del rischio, predisposizione documentazione per le visite di sorveglianza dell'ente certificatore, internalizzazione del servizio di Consulente ADR, internalizzazione della formazione in materia di sicurezza e delle attestazioni di idoneità dei mezzi presso l'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

E' stato inoltre affidato ad un tecnico dell'area la funzione di Esperto in Gestione dell'Energia con assolvimento dell'adempimento di legge: "Audit energetico" stabilito dal D. Lgs. 102/2014.

### Situazione economia e finanziaria

La nostra società, come noto si trova in uno stato di crisi finanziaria che ha portato questo Consiglio di Amministrazione ad aprire la procedura di richiesta di concordato preventivo "in continuità".

E' proprio nella consapevolezza della prospettiva della continuità dell'attività che nella valutazione delle diverse attività e passività si è tenuto conto del fatto che esse non sono destinate alla liquidazione, ma all'impiego duraturo nello svolgimento dell'attività, pur valutandole tutte secondo il principio della massima prudenza.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	44.168.850	40.706.100	41.853.529
Margine operativo lordo	2.124.406	2.457.564	4.141.190
Risultato prima delle imposte	(3.516.285)	(10.701.234)	924.287

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	42.436.230	37.847.173	4.589.057
Costi esterni	25.379.030	20.539.084	4.839.946
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>17.057.200</b>	<b>17.308.089</b>	<b>(250.889)</b>
Costo del lavoro	14.932.794	14.850.525	82.269
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.124.406</b>	<b>2.457.564</b>	<b>(333.158)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.097.554	6.883.727	(1.786.173)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.973.148)</b>	<b>(4.426.163)</b>	<b>1.453.015</b>
Proventi diversi	1.595.708	1.485.415	110.293
Proventi e oneri finanziari	(741.645)	(880.421)	138.776
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(2.119.085)</b>	<b>(3.821.169)</b>	<b>1.702.084</b>
Componenti straordinarie nette	(1.397.200)	(6.880.065)	5.482.865
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(3.516.285)</b>	<b>(10.701.234)</b>	<b>7.184.949</b>
Imposte sul reddito	408.000	999.788	(591.788)
<b>Risultato netto</b>	<b>(3.924.285)</b>	<b>(11.701.022)</b>	<b>7.776.737</b>

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	678.389	1.360.589	(682.200)
Immobilizzazioni materiali nette	26.853.182	29.463.412	(2.610.230)
Partecipazioni ed altre immobiliz.finanziarie	5.291.908	11.279.729	(5.987.821)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>32.823.479</b>	<b>42.103.730</b>	<b>(9.280.251)</b>
Rimanenze di magazzino	891.040	965.687	(74.647)
Crediti verso Clienti	8.524.925	8.820.930	(296.005)
Altri crediti	3.520.123	11.209.872	(7.689.749)
Ratei e risconti attivi	495.749	259.545	236.204
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>13.431.837</b>	<b>21.256.034</b>	<b>(7.824.197)</b>
Debiti verso fornitori		18.452.244	(18.452.244)
Debiti tributari e previdenziali	890.650	2.057.165	(1.166.515)
Altri debiti	181.593	6.143.078	(5.961.485)
Ratei e risconti passivi	3.806.936	5.028.117	(1.221.181)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>4.879.179</b>	<b>31.680.604</b>	<b>(26.801.425)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>8.552.658</b>	<b>(10.424.570)</b>	<b>18.977.228</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro	3.386.849	3.492.280	(105.431)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	759.918		759.918
Altre passività a medio e lungo termine	27.762.726	3.871.903	23.890.823
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>31.909.493</b>	<b>7.364.183</b>	<b>24.545.310</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>9.466.644</b>	<b>24.314.977</b>	<b>(14.848.333)</b>
Patrimonio netto	196.990	(3.727.299)	3.924.289
Posizione finanz.netta a medio lungo termine	(12.678.845)	(7.558.005)	(5.120.840)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.015.211	(13.029.673)	16.044.884
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(9.466.644)</b>	<b>(24.314.977)</b>	<b>14.848.333</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato si evidenzia lo spostamento dell'indebitamento da breve a lungo termine in conseguenza della richiesta di concordato preventivo in continuità.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(33.165.508)	(38.548.530)	(23.792.236)
Quoziente primario di struttura	(0,01)	0,09	0,39
Margine secondario di struttura	11.567.869	(23.454.243)	(1.267.443)
Quoziente secondario di struttura	1,35	0,45	0,97

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	2.540.904	2.075.672	465.232
Denaro e altri valori in cassa	1.364	241	1.123
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>2.542.268</b>	<b>2.075.913</b>	<b>466.355</b>
<b>Attività finanz.che non costit. Immobiliz.</b>	<b>500.000</b>		<b>500.000</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(6.213)	12.464.361	(12.470.574)
Quota a breve di finanziamenti	47.163	2.644.473	(2.597.310)
Crediti finanziari	(13.893)	(3.248)	(10.645)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>27.057</b>	<b>15.105.586</b>	<b>(15.078.529)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>3.015.211</b>	<b>(13.029.673)</b>	<b>16.044.884</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.016.955		1.016.955
Quota a lungo di finanziamenti	11.806.929	7.730.104	4.076.825
Crediti finanziari	(145.039)	(172.099)	27.060
<b>Posizione finanz.netta a medio e lungo termine</b>	<b>(12.678.845)</b>	<b>(7.558.005)</b>	<b>(5.120.840)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(9.663.634)</b>	<b>(20.587.678)</b>	<b>10.924.044</b>

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

### Personale e Sicurezza

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro .

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio 2015 si è registrato un numero complessivo di infortuni occorsi al personale dipendente pari a n. 27 (non tenendo conto degli infortuni "in itinere") per un totale di giorni di inabilità pari a 933 giornate.

Durante l'esercizio 2015 è proseguita l'attività di audit del sistema di gestione ambientale e della sicurezza presso le aree aziendali, si sono svolti n°20 audit. A seguito dei rilievi e delle criticità rilevate sono state tempestivamente attivate le necessarie azioni correttive, secondo una prassi ormai consolidata. Durante l'attività ispettiva di RINA Services S.p.A. sono stati evidenziati 30 aspetti di miglioramento e raccomandazioni quale contributo ulteriore alle attività di sviluppo ed implementazione dei sistemi di gestione aziendali.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi migliorativi sull' impianto di segnalazione ed allarme per la gestione delle emergenze c/o la sede di via dell'Artigianato 32.

Ritenendo la formazione di prioritaria importanza ai fini della sicurezza, la Società ha provveduto ad organizzare e svolgere nel 2015 circa n. 1930 ore di formazione.

## Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, per il conseguimento della quale è entrato in vigore, il 16 febbraio 2005, il protocollo di Kyoto, si rileva che i termovalorizzatori e le discariche sono al momento escluse dalla direttiva Europea.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato anche investimenti in materia ambientale, in particolar modo in riferimento al raggiungimento degli Obiettivi del sistema di gestione ambientale:

- ✓ Piano di rinnovo e razionalizzazione parco automezzi,
- ✓ Riduzione delle apparecchiature contenenti CFC,
- ✓ Riorganizzazione ed internalizzazione di alcuni servizi sul territorio (es. Porta a Porta).

La nostra società ha ottenuto fin dall' anno 2007 la certificazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma ISO 14001, e successivamente la registrazione EMAS ed il riconoscimento del sistema di gestione della sicurezza in conformità alla norma OHSAS 18001, nel corso del 2015 si è ottenuto il riconoscimento di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma ISO 9001.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	1.654.578
Attrezzature industriali e commerciali	113.851
Altri beni	24.224

Per quanto riguarda il corrente esercizio, oltre agli investimenti strettamente necessari per garantire il mantenimento degli standard del servizio, si prevede di effettuare gli investimenti che sono stati inseriti nel piano industriale sottostante il piano di concordato preventivo in continuità.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata fatta alcuna attività di ricerca e sviluppo

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- a) Definizione di un cash flow annuale costruito sul budget di riferimento.



- b) Stesura di situazioni economiche e finanziarie infrannuali al fine di verificare l'andamento degli scostamenti rispetto al preventivato

Alla stabilizzazione degli oneri passivi prodotti dai finanziamenti a lungo termine hanno concorso strumenti finanziari di assicurazione (swap) che consentono di neutralizzare le oscillazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

## Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano in questo bilancio una buona qualità creditizia, grazie al passaggio nel 2013 del sistema di riscossione della Tariffa da TIA a TARES/TARI si è superato il problema del ritardo sugli incassi delle fatture TIA inviate agli utenti, essendo cliente principale di A.Am.P.S. il Comune di Livorno, che assicura pagamenti puntuali e tempestivi. A ciò si deve aggiungere che per la società non sussiste alcun sostanziale rischio di credito alla luce di quanto previsto dall'art. 7, comma 9, del D.L. n. 78/2015, come convertito, con modificazioni, nella legge 6 Agosto 2015, n. 125 (legge 125/2015) che ha modificato l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, aggiungendo, dopo il comma 654, il comma 654-bis il quale statuisce che "*Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)*". Conseguentemente, gli eventuali crediti TIA non riscossi dalla Società verranno coperti attraverso un incremento dei corrispettivi annui derivanti dalla tariffa pagata dal Comune di Livorno. Inoltre in data 2 novembre 2015, AAMPS ha stipulato con il Comune di Livorno un contratto avente ad oggetto la cessione di una parte della massa di crediti relativi a utenze T.I.A. ritenuti inesigibili di ammontare nominale pari a euro 7.640.000,00, al fine dell'inserimento in tariffa TARI come costo del servizio ai sensi del richiamato art. 7, comma 9, D.L. n. 78/2015. In realtà, poiché il recupero delle inesigibilità derivanti da crediti vantati verso utenti (ex) T.I.A. deve avvenire, ora, per legge, mediante inserimento nel P.T.F. e, quindi, mediante "ribaltamento" sulla tariffa TARI, la cessione ha il solo scopo di "garantire" AAMPS del recupero di queste somme in caso di mancato inserimento nei PTF degli anni 2016 (per euro 3.820.000,00) e 2017 (per euro 3.820.000,00), per qualsivoglia ragione, della massa dei crediti inesigibili oggetto della cessione. Il contratto prevede, infatti, quale condizione sospensiva, che, "qualora rispettivamente negli anni 2016 e 2017 il Comune di Livorno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 9, D.L. n. 78 del 2015 [...] entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi di riferimento, e, quindi, entro il 31 dicembre 2015 per l'anno 2016 ed entro il 31 dicembre 2016 per l'anno 2017 [...], non mantenga integralmente in tariffa per ambedue le annualità le voci di costo per crediti T.I.A. inesigibili", il contratto di cessione produrrà i suoi effetti. Il contratto prevede altresì che questa condizione sospensiva operi anche con riferimento a una singola annualità.

## Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 25/2/2016 la Società, in ossequio all'indirizzo espresso dal socio unico Comune di Livorno nel corso dell'assemblea del 12/12/2015, al fine di tutelare l'integrità del patrimonio sociale, ha depositato innanzi al Tribunale Fallimentare di Livorno il "Ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva ex art. 161, comma 6°, L.F." datato 25/2/2016, ritualmente iscritto nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Livorno in data 26/2/2016 a cura della Cancelleria del Tribunale di Livorno.

Il Tribunale di Livorno – sezione Fallimentare – con decreto datato 3/3/2016, depositato cancelleria in data 7/3/2016, in accoglimento del ricorso presentato da AAMPS S.P.A. ha ammesso AAMPS S.P.A. alla procedura di concordato preventivo con riserva: (i) assegnando termine di 60 giorni, scadente il 26/4/2016, per il deposito della domanda e del piano di concordato nonché dell'ulteriore documentazione prevista dall'art. 161, commi 2° e 3°, L.F.; (ii) disponendo che AAMPS S.P.A. con cadenza mensile depositi una situazione finanziaria dell'impresa e una relazione sulla gestione finanziaria dell'impresa nonché sull'attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano; (iii) nominando quale Commissario Giudiziale della procedura il Dott. Fabio Serini.

Con provvedimento datato 28/4/2016 il Tribunale di Livorno, in accoglimento dell'istanza depositata dalla Società in data 20/4/2016, ha concesso la proroga di 60 giorni del termine per il deposito della domanda, del piano di concordato e dell'ulteriore documentazione prevista dall'art. 161, commi 2° e 3°, L.F. che, pertanto, scadrà 25/6/2016.

La Società, così come prescritto dal Tribunale di Livorno nel decreto datato 3/3/2016 di ammissione alla procedura di concordato con riserva, ha quindi proceduto a depositare mensilmente le relazioni periodiche prescritte dall'art. 161, comma 8°, L.F. e a porre in essere, per quanto concerne gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, solamente quelli autorizzati dal Tribunale ex art. 161, comma 7°, L.F..

In data 28/5/2016, quindi, L'organo amministrativo ha approvato le linee guida definitive del piano di concordato e del piano industriale della società da presentare al Socio Unico e, previa approvazione da parte di quest'ultimo, al Tribunale di Livorno entro il termine appositamente a tal fine concesso.

Infine, l'organo amministrativo da atto che, sempre successivamente alla chiusura dell'esercizio, la società ha ricevuto la notifica da parte dei componenti del Collegio Sindacale, Dott. Francesco Carpano e Dott.ssa Patrizia del Tredici, dei seguenti atti:

- in data 31/3/2016, dell'"Atto di citazione" datato 30/3/2016, innanzi al Tribunale di Firenze – Sezione specializzata in materia d'impresa – con il quale i predetti membri del Collegio Sindacale hanno chiesto al Tribunale adito di voler "dichiarare nulla, per i motivi indicati in narrativa, e quindi priva di qualunque effetto la de-libera dell'assemblea ordinaria di A.A.M.P.S.- Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A. in data 19 novembre 2015, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, con ogni consequenziale pronunzia, anche relativamente all'obbligo degli amministratori di tener conto delle ragioni della presente impugnazione in sede di redazione del bilancio relativo all'esercizio nel corso della quale verrà dichiarata l'invalidità della deliberazione impugnata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2434-bis, co. 3, c.c.". La prima udienza di comparizione del precitato procedimento è fissata per il 18 luglio 2016;
- in data 25/5/2016, in qualità di litisconsorte non necessario, la notifica dell'"Istanza di fissazione d'udienza" datata 18/5/2016 con il pedissequo decreto del Tribunale di Firenze datato 19/5/2016 che ha fissato l'udienza del 20/6/2016 per la discussione del "Ricorso ex art. 2409 c.c." datato 19/4/2016, anch'esso notificato, iscritto al ruolo generale della volontaria giurisdizione del Tribunale di Firenze – Sezione specializzata in materia d'impresa - con il numero di R.G. 2329/2016 - con il quale i summenzionati componenti del Collegio Sindacale hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria alcuni atti posti in essere dagli attuali membri dell'organo amministrativo di AAMPS (tra i quali vi è ricompreso l'accesso alla procedura concordataria di cui sopra avvenuto, a detta dei ricorrenti, in assenza delle condizioni di legge) che a loro dire costituirebbero gravi irregolarità nella gestione suscettibili di arrecare danno alla società.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Come per il paragrafo precedente, lo sviluppo delle attività gestionali è strettamente interconnesso all'evoluzione del piano di concordato preventivo in continuità e all'implementazione del nuovo piano industriale che assieme prevedono nell'arco di un quinquennio il completo raggiungimento degli obiettivi alla base degli stessi:

- risanamento della situazione finanziaria e patrimoniale attraverso una proposta concordataria attualmente in fase di definizione;
- perfezionamento dell'iter amministrativo;
- miglioramento del servizio ai cittadini e dell'impatto ambientale dell'attività societaria;
- nessun incremento della tariffa a parità di perimetro di servizi offerti rispetto a quella attualmente in vigore;
- completamento dell'iter per il contratto di secondo livello con i dipendenti nell'ottica di un sistema a forte contenuto meritocratico.

Quanto indicato presuppone alcuni cambiamenti significativi in termini organizzativi e funzionali.

I termini per la presentazione del piano di concordato sono fissati per il 25 giugno e non sono ulteriormente prorogabili.

## **Risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>(3.924.285)</b>
--	-------------	--------------------

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Federico Castelnuovo



**A.A.M.P.S.SPA**

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B - 57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400 i.v.

**Bilancio al 31/12/2015**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	26.400	38.500
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.614	46.778
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	614.375	1.275.311
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>678.389</b>	<b>1.360.589</b>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.960.698	11.696.345
2) Impianti e macchinario	13.795.076	15.371.136
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.654.718	1.945.984
4) Altri beni	93.922	125.649
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	348.768	324.298
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>26.853.182</b>	<b>29.463.412</b>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		1.631.177
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	50.000	55.000
	50.000	1.686.177
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	88.710	87.755
	88.710	87.755

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	13.893	3.248
- oltre 12 mesi	56.329	84.344
	70.222	87.592
	158.932	175.347

- 3) Altri titoli  
4) Azioni proprie

Totale immobilizzazioni finanziarie 

208.932	1.861.524
---------	-----------

**Totale immobilizzazioni**

<b>27.740.503</b>	<b>32.685.525</b>
-------------------	-------------------

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	891.040	965.687
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale rimanenze	891.040	965.687

#### II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	8.524.925	8.820.930
- oltre 12 mesi	4.241.908	8.093.552
	12.766.833	16.914.482
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	5.069	5.069
- oltre 12 mesi		
	5.069	5.069
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	5.981	5.981
- oltre 12 mesi		
	5.981	5.981
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	224.141	9.116.865
- oltre 12 mesi		
	224.141	9.116.865
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.193.643	925.560
- oltre 12 mesi		
	1.193.643	925.560
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.091.289	1.156.397
- oltre 12 mesi	1.000.000	1.500.000
	3.091.289	2.656.397
Totale crediti	17.286.956	29.624.354

*III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
- 6) Altri titoli

Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni

	500.000	
Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	

*IV. Disponibilità liquide*

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

	2.540.904	2.075.672
	1.301	100
	63	141
Totale disponibilità liquide	2.542.268	2.075.913

**Totale attivo circolante 21.220.264 32.665.954**

**D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti
- vari

	495.749	259.545
Totale disponibilità liquide	495.749	259.545

**Totale attivo 49.456.516 65.611.024**

**Stato patrimoniale passivo**

**31/12/2015 31/12/2014**

**A) Patrimonio netto**

- I. Capitale
- II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III. Riserva di rivalutazione
- IV. Riserva legale
- V. Riserve statutarie
- VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio
- VII. Altre riserve
  - Differenza da arrotondamento all'unità di Euro
- VIII. Utili (perdite) portati a nuovo
- IX. Utile d'esercizio
- IX. Perdita d'esercizio

	16.476.400	16.476.400
	72.860	72.860
	(2)	2
	(12.821.963)	(1.120.941)
	(3.924.285)	
		(11.701.022)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(196.990)</b>	<b>3.727.299</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

**Totale fondi per rischi e oneri**

	3.974.101	
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.974.101</b>	

<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.386.849</b>	<b>3.492.280</b>
---	------------------	------------------

**D) Debiti**

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	40.950	15.108.834
- oltre 12 mesi	12.823.884	7.730.104
	<b>12.864.834</b>	<b>22.838.938</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi		18.452.244
- oltre 12 mesi	17.185.259	3.871.903
	<b>17.185.259</b>	<b>22.324.147</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		405.554
- oltre 12 mesi	1.364.107	
	<b>1.364.107</b>	<b>405.554</b>



12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	255.141	1.459.560
- oltre 12 mesi	759.918	
	1.015.059	1.459.560
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	635.509	597.605
- oltre 12 mesi		
	635.509	597.605
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	181.593	5.737.524
- oltre 12 mesi	5.239.259	
	5.420.852	5.737.524
	<b>Totale debiti</b>	<b>38.485.620</b>
		<b>53.363.328</b>

**E) Ratei e risconti**

- aggio sui prestiti	3.806.936	5.028.117
- vari		
	<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>3.806.936</b>
		<b>5.028.117</b>

<b>Totale passivo</b>	<b>49.456.516</b>	<b>65.611.024</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

**Conti d'ordine**

	31/12/2015	31/12/2014
--	------------	------------

1) Rischi assunti dall'impresa	6.868.020	6.245.434
2) Impegni assunti dall'impresa	6.961.878	9.641.279
3) Beni di terzi presso l'impresa	2.839.460	2.947.001
4) Altri conti d'ordine		
	<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>16.669.358</b>
		<b>18.833.714</b>

**Conto economico**

31/12/2015

31/12/2014

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.436.230	37.847.173
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	136.912	1.373.512
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	314.132	219.667
- contributi in conto esercizio	560.395	562.972
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	721.181	702.776
	1.595.708	1.485.415
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>44.168.850</b>	<b>40.706.100</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.770.754	2.083.633
7) Per servizi	14.111.121	18.124.863
8) Per godimento di beni di terzi	1.294.629	1.256.230
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	10.356.510	10.023.589
b) Oneri sociali	3.642.404	3.362.983
c) Trattamento di fine rapporto	740.743	703.970
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	193.137	759.983
	14.932.794	14.850.525
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	688.368	507.346
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.042.147	3.703.609
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	367.039	2.672.772
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	3.770.696	15.935
	8.868.250	6.899.662
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo	74.647	(53.251)
12) Accantonamento per rischi	3.974.101	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	519.994	485.186
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>45.546.290</b>	<b>43.646.848</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(1.377.440)</b>	<b>(2.940.748)</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

## 15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

## 16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
  - da imprese controllate


- da imprese collegate	286	1.168
- da controllanti		
- altri		491
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	50.858	25.510
	51.144	27.169
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	792.789	907.590
	792.789	907.590
17-bis) <i>Utili e Perdite su cambi</i>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(741.645)</b>	<b>(880.421)</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) <i>Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) <i>Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni	1.131.177	
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	1.131.177	
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(1.131.177)</b>	

**E) Proventi e oneri straordinari**

20) <i>Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	584.897	740.609
	584.897	740.609
21) <i>Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	850.920	7.620.674
	850.920	7.620.674
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(266.023)</b>	<b>(6.880.065)</b>

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>(3.516.285)</b>	<b>(10.701.234)</b>
--	--------------------	---------------------

*22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

408.000	463.358
	536.430
408.000	999.788

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio****(3.924.285)****(11.701.022)**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Federico Castelnovo

**A.A.M.P.S.SPA**

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B - 57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 i.v.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015****Premessa**

Signor Sindaco,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (3.924.285).

**Attività svolte**

La società è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti. I rapporti, tra la ns. società ed il Comune di Livorno affidante, unico azionista, sono disciplinati da un contratto avente per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e il servizio di spazzamento delle strade e piazze pubbliche, stipulato in data 19.12.2012 con scadenza al 31.12.2030.

La società svolge, inoltre, per soggetti terzi, servizi di pulizie diverse connessi all'ambiente, derattizzazione, disinfestazione e analisi di laboratorio.

Dal 1° gennaio 2006 fino al 31.12.2012 la società ha gestito la Tariffa di Igiene Ambientale. Dal 1° gennaio 2013 la T.I.A. è stata sostituita dal Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES-TARI) secondo quanto previsto dall'art.14 Lg. 214/2011. Il Comune di Livorno, titolare del Tributo ha affidato ad AAMPS Spa tutte le attività di supporto all'Unità Organizzativa Entrate e Patrimonio relative alla gestione di detto tributo.

**Informazione in merito ai fatti accaduti dopo la data chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio**

Al fine della corretta interpretazione dell'informativa economico-finanziaria ricavabile dai prospetti contabili e dalla nota integrativa che compongono il bilancio relativo all'esercizio 2015, nel richiamare il capitolo della Relazione sulla gestione relativo all'informazione sui fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, si ritiene doveroso rilevare anche in questa sede che la Società, in data 25 febbraio 2016, ha depositato, presso il Tribunale di Livorno, ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva ex art. 161, sesto comma, l.f.. Il ricorso reca la dichiarazione di volontà di AAMPS di presentare una domanda di concordato, corredata da un piano aziendale, funzionale a garantire la prosecuzione dell'attività di impresa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 186-bis l.f. (c.d. «concordato con continuità aziendale»).

Il Tribunale di Livorno, con provvedimento del 3 marzo 2015 ha ammesso la domanda con riserva presentata dalla Società, assegnando il termine di sessanta giorni per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione previsti dall'art. 161, commi 2 e 3, l.f..

In prossimità della scadenza del suddetto termine, la Società ha presentato istanza di proroga che il Tribunale di Livorno ha accolto, con provvedimento del 28 aprile 2016, concedendo un ulteriore termine di sessanta giorni.

La definitiva domanda di concordato, al momento della definitiva formazione del bilancio e di stesura della presente nota integrativa, pendente il suddetto termine, non è stata

ancora presentata.

## Lo stato di crisi di AAMPS

In merito alla situazione di crisi finanziaria in cui versa la Società, dalla quale è scaturita la decisione da parte dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 152 l.f., di presentare la suddetta domanda prenotativa ex art. 161, sesto comma l.f., con riserva di presentare una domanda di concordato con continuità aziendale ai sensi dell'art. 186-bis l.f., si rinvia a quanto esposto sul punto nella Relazione sulla gestione.

## Perdita del capitale: sospensione fino all'omologazione delle disposizioni contenute negli articoli 2446, commi 2 e 3, 2447 e 2484, n. 4, c.c.

Il risultato economico negativo con il quale si chiude l'esercizio 2015 determina la perdita totale del capitale sociale con emersione di un deficit patrimoniale di euro 196.990. Al riguardo, preme tuttavia rilevare che, ai sensi dell'art. 182-sexies l.f., dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo – anche a norma dell'art. 161, sesto comma, l.f. – e sino all'omologazione non si applicano gli articoli 2446, commi 2 e 3, 2447 e 2482, n. 4, c.c..

## Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

## Criteri di valutazione

### Il mantenimento del principio di continuità aziendale nelle valutazioni bilancio (Rif.: OIC 6)

In conformità a quanto stabilito nel paragrafo 7.1. dell'OIC 6, è necessario precisare che la ristrutturazione del debito che la Società intende attuare mediante la procedura di concordato già instaurata è strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale.

Sebbene al momento della formazione del bilancio cui si riferisce la presente nota integrativa la ristrutturazione del debito non possa ancora considerarsi perfezionata, l'Organo amministrativo ha ritenuto di dover comunque mantenere il principio del *going concern* nelle valutazioni di bilancio, in linea con i bilanci dei precedenti esercizi, in quanto:

- la proposta di concordato che la Società presenterà entro il termine del 25 giugno 2016 poggia sul fondamentale presupposto della continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis, l.f., in linea con la strategia prospettata nel ricorso ex art. 161, sesto comma, l.f.;
- il redigendo piano economico-finanziario che supporterà la suddetta proposta concordataria si fonda, a sua volta, sul fondamentale presupposto che AAMPS sia in grado di incassare i crediti verso gli utenti (ex) T.I.A. non riscossi nei precedenti esercizi attraverso l'inserimento dei crediti inesigibili (al netto di quelli

che hanno costituito oggetto del contratto di cessione di crediti stipulato con il Comune di Livorno in data 2 novembre 2015) nei piani tecnico finanziari riguardanti la tariffa TARI per gli anni 2018-2021, in ossequio al disposto dell'art. 7, comma 9, Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2015, n. 125;

- l'assemblea consiliare del Comune di Livorno, con delibera n. 183 assunta in data 10 giugno 2016, nel riconoscere le ulteriori inesigibilità rispetto a quelle che hanno costituito oggetto del summenzionato contratto di cessioni di crediti, ha stabilito che ulteriori euro 12.008.200 negli anni 2018-2021 (e in particolare: 4.230 mila euro nel 2018, 4.170 mila nel 2019, 1.804,1 mila sia nel 2020 sia nel 2021) avallando, in questo, la fondamentale assunzione del piano concordatario e, quindi, la prospettiva della continuità aziendale.

Va da sé che, ferma restando la sottostante fondamentale assunzione della continuità aziendale, in relazione a talune attività non più strategiche, finalizzate in tempi più o meno brevi alla vendita, coerentemente con la procedura concorsuale in corso, la Società ha provveduto, cautelativamente, a stanziare idonei fondi svalutazione.

È, pertanto, nella prospettiva appena delineata che deve essere correttamente apprezzata la continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2015 rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi e la comparabilità dei dati contenuti nel bilancio relativo all'esercizio 2015 con quelli contenuti nel bilancio del precedente esercizio.

## **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione cui si riferiscono.

Risultano altresì iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i costi sostenuti nell'esercizio 2014 per i particolari lavori di manutenzione straordinaria ai quali è frequentemente sottoposto la complessa impiantistica aziendale connessa alla preselezione e alla termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani. Tali costi non sono stati portati ad incremento di beni materiali pluriennali sia per la loro difficile riconducibilità a uno specifico impianto, sia per la diversa vita utile che li caratterizza rispetto agli impianti cui astrattamente si riferiscono. Per questo motivo, in mancanza di presupposti che legittimano la capitalizzazione di questi costi rispetto a determinate attività materiali pluriennali, è stato ritenuto corretto considerarli alla stregua di "costi pluriennali da ammortizzare", ammortizzandoli per una vita utile individuata in funzione del periodo intercorrente tra il completamento degli interventi eseguiti nell'esercizio 2014 e la data programmata per la nuova fermata straordinaria degli impianti (prevista, a seconda della tipologia di

intervento manutentivo, tra 21 o 42 mesi).

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati	
- Edificio Officina	2%
- Edificio TVR	2,5%
- Altri	3%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Impianti specifici di utilizzazione	
- Termovalorizzatore	8,25%
- Impianto Strippaggio	7%
- Preselezionatore	6,66%
- Cassonetti posteriori per RSU e differenziati	20%
- Cassoni e attrezzature diverse	10%
- Altri	10%
Veicoli attrezzati e macchine operatrici	
- Autocarro scarrabile	20%
- Autocabinati	10%
- Altri	20%

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, la cui utilità sia presumibilmente limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti a conto economico.

Le operazioni di locazione finanziaria (leasing) sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **La svalutazione prudentiale del complesso edilizio di proprietà**

L'importante complesso edilizio ubicato in Livorno, Via Bandi n. 15, di cui la Società è proprietaria, è ritenuto non più strategico e destinato a essere venduto.

Nonostante la destinazione alla vendita, il complesso edilizio è stato mantenuto tra le Immobilizzazioni Materiali, in quanto si ritiene che non siano rispettate tutte le condizioni legittimanti la riclassificazione del bene nell'Attivo Circolante previste nel paragrafo 19 dell'OIC 16 (in particolare, le condizioni di cui alle lettere (b) e (c)).

Conseguentemente, non è stato adottato il criterio di valutazione previsto, specificamente per il caso di cambio di destinazione di una immobilizzazione materiale, dal paragrafo 72 dell'OIC 16, mantenendo, quindi, il criterio del costo rettificato.



Tuttavia, ritenendo comunque sussistenti i sintomi di una perdita di valore, la Società ha prudentemente proceduto a una svalutazione. Al riguardo, considerate le difficoltà e le incertezze connesse sia alla stima del valore d'uso della singola attività, sia alla stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'immobilizzazione andrebbe ricondotta, la Società ha ritenuto preferibile stimare il valore recuperabile del complesso edilizio in funzione del suo presumibile valore equo, assunto, prudentemente, in un valore (inferiore a quello precedentemente individuato da esperti incaricati della stima di questo stesso bene) pari al valore minimo nel *range* ricavabile dai dati pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.).

Trattandosi di svalutazione prudenziale, il complesso edilizio è stato comunque sottoposto ad ammortamento nell'esercizio 2015 e la svalutazione, individuata secondo i criteri in precedenza esposti, imputata a un idoneo fondo.

## Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. In particolare, per quanto attiene ai rilevanti crediti vantanti nei confronti di utenti (ex) T.I.A. risalenti al periodo anteriore al 1° gennaio 2013, la Società, nel valutare la corretta e prudenziale entità del pertinente fondo svalutazione crediti ha considerato anche (a) i riflessi, sul punto, dell'art. 1, comma 654-*bis*, Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 7, comma 9, Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 e (b) i riflessi del contratto di cessione di una parte dei suddetti crediti con il Comune di Livorno in data 2 novembre 2015. I criteri in concreto adottati per addivenire alla stima del congruo fondo svalutazione crediti da appostare in bilancio sono esposti nella successiva parte della nota integrativa dedicata alle informazioni riguardanti i crediti allocati nell'attivo circolante.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino si riferiscono principalmente a materiali per manutenzione. Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore desumibile dall'andamento del mercato. In particolare, per l'individuazione del costo, dato il carattere fungibile dei beni in questione, è stato adottato il criterio del costo medio ponderato.

## Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio riguardano una partecipazione in impresa collegata (Piattaforma Biscottino S.p.A.) e due partecipazioni di minore entità (Revet S.p.A. e TiForma S.c.r.l.). In merito alla partecipazione di maggior rilievo, ossia quella di collegamento, valgono le osservazioni di seguito riportate.

La partecipazione nella Piattaforma Biscottino S.p.A. (pari al 37,6% del capitale della partecipata) è sempre stata classificata, fin dal primo esercizio di acquisizione, tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto avente carattere «strategico» e destinata a una durevole permanenza nel patrimonio aziendale.

Nel bilancio relativo all'esercizio 2015, in virtù di un cambio di destinazione – da imputarsi al venir meno del carattere durevole dell'investimento, in quanto la partecipazione nella società Piattaforma Biscottino S.p.A. è ora destinata a essere venduta – la partecipazione non è più classificata alla voce III.1.b. delle «Immobilizzazioni», bensì alla voce III.2. dell'Attivo Circolante.

Al verificarsi di trasferimenti di partecipazioni dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante o viceversa, l'OIC 21 stabilisce che il trasferimento è rilevato in base al valore risultante dall'applicazione – al momento del trasferimento stesso – dei criteri valutativi del portafoglio di provenienza. In particolare, nel caso di trasferimento all'attivo circolante di partecipazioni prima classificate nelle immobilizzazioni finanziarie, il trasferimento va rilevato in base al costo, eventualmente rettificato per le perdite durature di valore. Il valore così determinato, poiché la partecipazione è destinata alla negoziazione, è oggetto poi di confronto con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In stretta applicazione delle indicazioni contenute nell'OIC 21, la Società, tenuto conto della necessità di dover confrontare il costo della partecipazione con il valore di presumibile realizzazione e della circostanza che, dalle trattative in corso emerge l'impossibilità di recuperare integralmente il costo dell'investimento, ha ritenuto opportuno svalutare il valore di carico della partecipazione, allineandolo al valore di cessione risultante dalle trattative in corso. Contabilmente, la svalutazione è stata operata indirettamente, accantonando cioè un apposito fondo portato a diretta diminuzione del valore della partecipazione.

Le altre partecipazioni, che continuano a essere iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate in base al costo di acquisizione.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare, la Società ha ritenuto opportuno costituire idonei fondi atti a fronteggiare rischi e oneri futuri connessi:

- (a) alle somme che la Società dovrebbe corrispondere a titolo di maggiori oneri sull'autoconsumo di energia elettrica a partire dal maggio 2014, nel caso in cui non fosse riconosciuta la qualifica di "Sistemi Efficienti di Utenza (SEU)" o di "Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza (SESEU)" all'impianto di autoproduzione di energia elettrica di cui dispone;
- (b) alle somme che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere, in relazione alle cause attualmente in corso intraprese da creditori e dipendenti per i quali è ritenuta probabile la soccombenza;
- (c) alle somme che la società è chiamata a corrispondere ai professionisti a vario titolo coinvolti nella procedura concordataria in corso (si tratta della stima dei compensi professionali spettanti agli *advisors* finanziari e legali, all'asseveratore e al commissario giudiziale);

- (d) alle somme che la Società potrebbe essere chiamata a corrispondere, a titolo di interessi passivi moratori, in rapporto ai debiti scaduti dei fornitori, per effetto della sopravvenuta impossibilità della Società di rispettare gli impegni assunti (l'accantonamento tiene conto degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio).

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS ed ad altri fondi privati di previdenza).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

In sede di determinazione della base imponibile ai fini Ires e del valore della produzione netta ai fini Irap non sono emerse differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale tali da generare fenomeni di differimento del carico impositivo. Né vi sono passività fiscali differite iscritte in bilancio in precedenti esercizi. Emergerebbero i presupposti per l'iscrizione in bilancio di imposte differite attive (imposte anticipate), anche per quanto attiene alle perdite fiscalmente rilevanti, tuttavia, nel rispetto del principio della prudenza e, soprattutto, in considerazione dell'attuale *status* della società, la fiscalità differita attiva non è stata rilevata.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, riguardanti esclusivamente operazioni di leasing, è stata effettuata al valore nominale desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	2	(1)
Impiegati	129	129	-
Operai	167	151	16
Altri			
<b>297</b>	<b>282</b>	<b>15</b>	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore pubblico di igiene ambientale stipulato in data 17 giugno 2011 per il triennio 1° gennaio 2011 - 31 dicembre 2013 e attualmente in fase di rinnovo.

Per quanto riguarda il numero degli impiegati è da rilevare che esso è costituito da 10 quadri, 36 impiegati amministrativi e da 83 impiegati tecnici dei settori produttivi.

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
678.389	1.360.589	(682.200)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Diritti brevetti industriali	38.500							12.100		26.400
Concessioni, licenze, marchi	46.778	7.608						16.772		37.614
Altre	1.275.311							659.496	1.440	614.375
	<b>1.360.589</b>	<b>7.608</b>						<b>688.368</b>	<b>1.440</b>	<b>678.389</b>

Nella tabella che segue si dettagliano gli incrementi avvenuti nelle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio:

Software per Log Amministratori di sistema	7.608
<b>Totale</b>	<b>7.608</b>

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	227.731	189.231			38.500
Concessioni, licenze, marchi	727.468	680.690			46.778
Spese da ammortizzare	2.375.083	1.129.811			1.245.272
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	127.061	97.022			30.039
	<b>3.457.343</b>	<b>2.096.754</b>			<b>1.360.589</b>

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
26.853.182	29.463.412	(2.610.230)

## Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	16.731.636	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.035.291)	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>11.696.345</b>	di cui terreni 2.848.672
Ammortamenti dell'esercizio	(368.608)	
Svalutazione immobile Via Bandi	(367.039)	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>10.960.698</b>	di cui terreni 2.848.672

## Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	55.498.567
Ammortamenti esercizi precedenti	(40.127.431)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>15.371.136</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.654.578
Dismissioni dell'esercizio	(6.892)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.223.741)
Arrotondamenti	(5)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>13.795.076</b>

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

A1103-Compattatore posteriore Tg.EY955MY	123.957
A1104-Compattatore posteriore Tg.EY956MY	123.957
A1105-Compattatore posteriore Tg.EY957MY	123.957
A1106-Compattatore posteriore Tg.EY958MY	123.957
A1107-Compattatore posteriore Tg.EY959MY	123.957
A1108-Compattatore posteriore Tg. FA991FC	123.941
A1109-Compattatore posteriore Tg. FA995FC	123.941
A1110-Compattatore posteriore Tg. FA994FC	123.941
A1111-Compattatore posteriore Tg. FA992FC	123.941
A1112-Compattatore posteriore Tg. FA993FC	123.941
Completamento progetto VATE	112.442
A1402-Autocabinato IVECO con pianale e gru Tg. EZ998JA	82.385
A1401-Attrezzatura con pianale, midicar e gru Tg. EZ956JA	70.047
A1101-Attrezzatura AMS carico posteriore matr.CE n.3474 (allestita su telaio Volvo FL 816 Bianco Telaio YV2T0X1A4FZ100531)	58.087
N.27 Cassonetti Mod. Montebianco RSU It.3200	17.550
A1503-Attrezzatura con pianale e sponda Tg. FA977PG	14.288
A1502-Attrezzatura con pianale e sponda Tg. FA979PG	14.288
A1501-Attrezzatura con pianale e sponda Tg. FA976PG	14.288
A1504-Attrezzatura con pianale e sponda Tg. FA978PG	14.288
A184-Sostituzione lamiera pianale, ripristino attuatore attrezzatura	10.614
A1049-Riscatto leasing MPS Fiat Grande Punto 1.4 metano Tg. EB589BR	706
A1051-Riscatto leasing MPS Fiat Grande Punto 1.4 metano Tg. EB592BR	706
A1048-Riscatto leasing MPS Fiat Grande Punto 1.4 metano Tg. EB590BR	706
A1050-Riscatto leasing MPS Fiat Grande Punto 1.4 metano Tg. EB591BR	706
A1054-Riscatto leasing MPS Fiat Panda 1.4 benzina natural power metano Tg. EG354SG	693
A1047-Riscatto leasing MPS Fiat Panda 1.2 metano Tg. EB593BR	693
A1045-Riscatto leasing MPS Fiat Panda 1.2 metano Tg. EB588BR	693
A1046-Riscatto leasing MPS Fiat Panda 1.2 metano Tg. EB594BR	693
A1044-Riscatto leasing MPS Fiat Doblò Cargo metano Tg. EB596BR	608
A1043-Riscatto leasing MPS Fiat Panda VAN 1.2 metano Tg. EB595BR	607
<b>Totale</b>	<b>1.654.578</b>

## Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
A186-Autocompattatore Iveco MJE Sport 14 Tg. DP976LS	2008	163.500	163.500
A207-Autolavacassonetti Lat. IVECO ML 150E23 tg.AR003DA	1999	129.114	129.114
A328-Autospazzatrice Cityfat Iv.150E21K tg.BW396JN	2005	126.000	126.000
A329-Autospazzatrice Cityfat Iv.150E21K tg.BW395JN	2005	126.000	126.000
A206- Autolavacassonetti IVECO ML 150E23 AH508JJ	1999	98.127	98.127
A331-Spazzatrice CITYCAT compatta 5000 XL Matr. TEB50CC5068103578	2007	95.000	95.000
A169-AUTOCOMPATTATORE S.L. IVECO 190E30 AM327XE	1999	92.962	92.962
A179-Attrezz.voltabid.Farid NJE Sport14 0030/00023	2003	86.951	86.951
A208-Attrezzatura Lavaggio Posteriore	2001	82.873	82.873
A168-Attrezz.compattazione FM028 matr.0020/00930	2004	78.550	78.550
A169-Attrezz.compattazione FM028 matr.0020/00931	2004	78.550	78.550
A178-Compatt.later.Farid FMO mc.15	2002	73.750	73.750
A178-Cabinato Iv.190E27 tg.CA148WA	2002	66.560	66.560
A179-Autocomp.later. Scania P94 tg.CH060FP	2003	62.500	62.500
A168-Auocompattatore Laterale IVECO 190E30 AM452XA	1999	61.975	61.975
A144-Autocompattat.px ISUZU NQR70-Q75.04 tg.CY711VY	2005	59.177	59.177
A145-Autocompattat.px ISUZU NQR70-Q75.04 tg.CY712VY	2005	59.177	59.177
A208-Cabinato x lavaggio contenitori tg.BW423JM	2001	52.575	52.575
A142-Autocab. Iv.110.17 tg.CA900WA	2002	38.722	38.722
A142-Attrezzatura compattatore Farid MK2*027	2002	30.686	30.686
A093-Autocarro IVECO 59.12 CASSONE RIBALTABILE BB536RZ	1999	28.405	28.405
N.41 Cassonetti raccolta laterale RSU INDIFFERENZIATI	1996	16.503	16.503
A808 - Autocarro tg.BF836BY cass.ribaltab.sovrasp.	1999	14.427	14.427
A827-Autocarro tg.BW758JM c/pianale e sovrasp.	2001	11.111	11.111
A008-Autovettura Fiat Panda natural power tg. DJ 915 TA tl.963120	2007	10.845	10.845
A009-Autovettura Fiat Panda natural power tg. DJ 916 TA tl. 963054	2007	10.845	10.845
A010-Autocarro Panda Van. Power DJ 910 TA tl. 963178	2007	10.083	10.083
A023-Autocarro Panda Van. Power tg. DJ 917 TA tl. 963358	2007	10.083	10.083
A030-Autocarro Panda Van. Power tg. DJ 918 TA tl. 962199	2007	10.083	10.083
A046-Autovettura FIAT PUNTO TG. AR166CX TELAIO 944258	1999	8.780	8.780
A045- Autovettura FIAT PUNTO TG. AR165CX TELAIO 944066	1999	8.780	8.780
A040- Autovettura PANDA 4X4 TG. AR704CW	1999	6.714	6.714
A085-Autocabinato PIAGGIO PORTER VOLTABIDONI AH621JG	1999	5.165	5.165
A003-Autocarro Panda CityVan tg.BE555FY tl.1622936	1999	4.679	4.679
A017-Autocarro Panda CityVan tg.BW376JV	2002	4.536	4.536
A012-Autocarro Panda CityVan tg.BW417JV	2002	4.536	4.536
A014-Autocarro Panda CityVan tg.BW378JV	2002	4.536	4.536
A015-Autocarro Panda CityVan tg.BW375JV	2002	4.536	4.536
A013-Autocarro Panda CityVan tg.BW418JV	2002	4.536	4.536
A016-Autocarro Panda CityVan tg.BW373JV	2002	4.536	4.536
N.12 Cassonetti raccolta posteriore RSU INDIFFERENZIATI	1996-1999	4.395	4.395
A043-Autovettura F.FIORINO TG. AR327CT	1999	4.132	4.132
N.6 Cassonetti RST lt.3200 RSU	2004	3.600	3.600
N.5 Cassonetti lt.3200 OMB caricamento laterale	2000	3.032	3.032
N.5 cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2001	3.015	3.015
N.5 Cassonetti Mod. Pioppo Lt.1700 RSU con coperchio verde	2012	2.875	1.438
A034-Autovettura F.PANDA VAN tg. AR536CV	1999	2.582	2.582
N.6 Cassonetti Metallici RSU lt.3200 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera	2011	1.962	785
N.6 Cassonetti Metallici lt.3200 usati Tipo OMB	2010	1.860	930
N.3 Cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2002	1.800	1.800
N.3 Cassonetti RST lt.3200 RSU	2004	1.800	1.800
N.3 Cassonetti lt.2400 per RSU indifferenziati	2001	1.725	1.725
A327-Autospazzatrice aspirante Mod. Rav Tg. LIAE098 - Riscatto leasing	2009	1.540	1.540
N.2 Cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2003	1.200	1.200
N.2 Cassonetti RST da lt. 3200	2005	1.120	1.120
N.2 Cassonetti Platano lt.1300	2007	1.010	1.010
N.1 Cassonetto OMB RST lt.3200 per RS indifferenziati	2000	718	718
A1048-Riscatto leasing MPS Fiat Grande Punto 1.4 metano Tg. EB590BR	2015	706	-
A1050-Riscatto leasing MPS Fiat Grande Punto 1.4 metano Tg. EB591BR	2015	706	-
A1047-Riscatto leasing MPS Fiat Panda 1.2 metano Tg. EB593BR	2015	693	-
N.1 Cassonetto lt.3200 RSU (Vetroplast)	2008	650	423
N.2 Cassonetti Metallico Zincato RSU lt.2400 usati "Vetroplast" con pedal.	2011	616	246
N.1 Cassetto RST lt.3200	2007	603	452
N.1 Cassonetto lt.3200 per RSU indifferenziati	2002	600	600
N.1 Cassonetto lt.1300 Platano	2009	543	543
N.1 Cassonetto RST lt.3200	2006	525	446
N.1 Cassonetto RST RSU lt.3200	2006	525	446
N.1 Cassonetto RST RSU lt.3200	2006	525	446
N.1 Cassonetto mod. Platano lt.1300 RSU	2004	494	494
N.1 Cassonetto RST lt.2400	2006	485	412
N.1 Cassonetto Metallici RSU lt.2400 usati "Vetroplast" con pedal. alza cop.	2011	308	123
		1.892.813	1.885.921
		<b>Totale radiazioni</b>	<b>6.892</b>

## Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.279.937
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.333.953)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.945.984</b>
Acquisizione dell'esercizio	113.851
Dismissioni dell'esercizio	(11.268)
Ammortamenti dell'esercizio arrotondamenti	(393.848)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.654.718</b>

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

N.1 Cromatografo ionico	35.911
N.31 Cassonetti Mod. Montebianco per Carta lt.3200	21.545
N.32 Cassonetti Montebianco per MLM lt.3200	20.800
Dry Box	20.475
S1023-Cassone scarrabile 30MC	6.900
S1069-Cassone scarrabile per mat. Ferrosi	2.740
S1070-Cassone scarrabile per mat. Ferrosi	2.740
S1071-Cassone scarrabile per mat. Ferrosi	2.740
<b>Totale</b>	<b>113.851</b>

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
N.27 Cassonetti lt.2400 grigio gialli raccolta multimateriale	2000	17.570	17.570
N.13 Cassonetti lt.2400 per RD carta	2001	7.486	7.486
N.10 Cassonetti EURO mc.2400 RD carta mista	2000	5.875	5.875
N.9 Cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2001	5.857	5.857
N.31 Cassonetti in polietilene per organico lt.1100	2014	5.806	581
N.16 ATTREZZATURE RACCOLTE DIFFERENZIATE	1996	5.462	5.462
N.27 Cassonetti in polietilene per organico lt.1100 marrone	2014	5.320	532
N.10 Cassonetti in PEHD Lt.2400 multimateriale	2008	5.250	5.250
N.8 Cassonetti EURO 2400 zincati RD carta mista	2001	4.700	4.700
N.7 Cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2002	4.519	4.519
N.9 Cassonetti PHDE lt.2400 multimateriale	2007	4.491	4.491
N.13 Cassonetti Metallici lt.2400 usati Marca Vetroplast Colore Bianco	2010	4.160	4.160
N.6 Cassonetti lt.2400 RD multimateriale Sinterplast	2005	3.660	3.660
N.6 Cassonetti lt.2400 per RD carta	2002	3.455	3.455
N.6 Cassonetti PEHD Lt.2400 multimateriale coperchi giallo	2008	3.150	3.150
N.5 Cassonetti lt.2400 RD carta coperchi bianchi n.20	1999	3.073	3.073
N.5 Cassonetti lt.2400 RD carta mista OMB	2005	2.775	2.775
N.8 Cassonetti Metallici MLM lt.3200 Laterali usati "Vetroplast" color Giallo	2011	2.752	2.202
N.4 Cassonetti lt.2400 RD multimateriale Sinterplast	2004	2.582	2.582
N.4 Cassonetti Lt. 2400 CCL2400	2006	2.473	2.473
N.3 Cassonetti Mod. Euro Lt.2400 RD	2008	1.890	1.890
N.8 Cassonetti Euro Lt.2400 RD carta	2008	1.890	1.890
N.3 Cassonetti lt.1300 RD carta	2009	1.722	1.722
N.3 Cassonetti RST lt.2400 "Monte Cimone"	2007	1.704	1.704
N.3 Cassonetti lt.1300 per RD carta	2002	1.628	1.628
N.3 Cassonetti Montecimone Lt. 2400	2006	1.578	1.578
N.4 Cassonetti lt.1300 per RD multimateriale	2002	1.487	1.487
N.2 Cassonetti lt.2400 multimateriale	2009	1.260	1.260
N.2 Cassonetti lt.2400 RD carta	2004	1.152	1.152
N.2 Cassonetti Mod.Pioppo lt.1700 Carta con coperchio in metallo e serrat.	2011	1.150	805
N.2 Cassonetti PEHD Lt.2400 multimateriale	2008	1.050	1.050
N.1 Cassonetto lt.2400 giallo raccolta plastica	2000	723	723
N.1 Cassonetto lt.2400 RD multimateriale Sinterplast	2004	646	646
N.1 Cassonetto lt.2400 per RD multimateriale	2002	630	630
N.1 Cassonetto Basc. Zincato per Carta lt.3200	2011	599	419
N.1 Cassonetto R.D. Zincato Multimateriale lt.3200 Gialli	2011	599	419
N.1 Cassonetto lt.2400 RD carta Vetroplast	2005	576	576
N.1 Cassonetto Lt.1300 Carta	2008	574	574
N.1 Cassonetto RST lt.2400 "Monte Cimone"	2007	568	568
N.1 Cassonetto Platano lt.1300 per carta	2007	513	513
		122.355	111.087
	<b>Totale radiazioni</b>		<b>11.268</b>

## Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.343.606
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.217.957)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>125.649</b>
Acquisizione dell'esercizio	24.224
Ammortamenti dell'esercizio	(55.950)
Arrotondamenti	(1)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>93.922</b>

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

Sistema di raffreddamento APC Inrow 300MM air cooled	8.798
Apparati di rete CISCO per nuovo CED	6.892
N.1 Gruppo di continuità Smart UPS 5000VA	2.206
N.3 PC DELL Optiplex 3020MT I3-8260 W7P + Office 2013 H&B	1.728
N.16 Kingston DDR3 8G per IBM 7945	1.392
N.2 Armadi di rete 42 unità 19" per nuovo CED	874
N.1 PC ASUS portatile I5 4210U 500GB 4GB+MS Office Home and Business	727
N.1 Thinkpad Lenovo C15 portatile + Microsoft Office Home and Business	620
N.1 PC DELL 3020MT I3-4150 W7 + Office 2013	577
N.5 Patch panel 24P. Modulare	410
<b>Totale</b>	<b>24.224</b>

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
IBM Server System I 9406 mod. 520/2800	2006	101.315	101.315
		101.315	101.315
<b>Totale radiazioni</b>			<b>-</b>

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>324.298</b>
Acquisizione dell'esercizio	24.470
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>348.768</b>

Di seguito si dettaglia il movimento dei singoli progetti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2015
Impianto di automazione DCS e supervisione HMI TVR	123.100			123.100
Progetto unificazione sedi	119.068	24.470		143.538
Integrazione impianto di allarme generale Picchianti	70.928			70.928
Integrazione e miglioramento centrali termiche	11.202			11.202
Completamento Progetto VATE		108.294	(108.294)	
	<b>324.298</b>	<b>132.764</b>	<b>(108.294)</b>	<b>348.768</b>

Il progetto Vate era stato già capitalizzato nello scorso esercizio, poiché era entrato in esercizio. L'importo capitalizzato quest'anno ad incremento dello stesso cespite, è relativo ad ulteriori lavori che si sono resi necessari, oltre ai compensi relativi ai collaudi finali. Le immobilizzazioni ancora in corso relative agli impianti, si prevede che vengano completate nel prossimo esercizio.



**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
208.932	1.861.524	(1.652.592)

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese collegate	1.631.177		1.631.177	-
Altre imprese	55.000		5.000	50.000
	<b>1.686.177</b>		<b>1.686.177</b>	<b>50.000</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese collegate.

**Imprese collegate**

Il decremento è dovuto alla riclassificazione della partecipazione Piattaforma Biscottino Spa nella voce III.2 dell'attivo circolante, per le motivazioni già esposte nei criteri di valutazione nella prima parte della nota integrativa.

**Altre imprese**

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio
REVET Spa	Pontedera (PI)	2.895.767	19.732.009	1.563.994	0,35	50.000	

**Revet spa:** Nell'2011 la Società è entrata a far parte della compagine sociale della Revet Spa, società che opera in Toscana per il recupero degli imballaggi in multimateriale, ritenendo tale scelta strettamente funzionale al contratto commerciale sottoscritto con la Revet stessa per il servizio di stoccaggio, trasporto e selezione del multimateriale.

Preme rilevare che nella compagine sociale sono presenti tutte le maggiori aziende pubbliche toscane del settore, nonché la Fidi Toscana Spa, finanziaria della Regione Toscana.

La partecipazione nella Revet S.p.A. è iscritta in bilancio al costo di acquisizione.

Variazioni intervenute nella voce "Partecipazioni in altre imprese":

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Altre imprese	5.000		5.000
	<b>5.000</b>		<b>5.000</b>

Il decremento è dovuto alla dismissione della partecipazione nella società *Ti Forma*, una Srl promossa da Cispel Toscana con lo scopo della formazione e della consulenza alle aziende di pubblica utilità.

Il capitale della partecipata è stato completamente azzerato per effetto di perdite pregresse e

ricostituito, ma AAMPS non ha aderito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, ritenendo questa partecipazione non più strategica.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio 2014 essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

## Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese collegate	87.755	955		88.710	
Altri	87.592		17.370	70.222	
	<b>175.347</b>	<b>955</b>	<b>17.370</b>	<b>158.932</b>	

Nella voce crediti verso imprese collegate sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 88.710 crediti relativi ad un finanziamento fruttifero a favore della partecipata Piattaforma Biscottino Spa.

La voce "Crediti verso altri" compresa tra le immobilizzazioni finanziarie comprende:

- Crediti verso l'Erario per Euro 19.358 relativi ai residui degli anticipi di Irpef sul trattamento di fine rapporto versati nel 97-98, incrementati della rivalutazione di legge;
- Depositi cauzionali in denaro riferiti ad utenze per Euro 50.864.

## Crediti per tipologia

Descrizione	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri
Altri crediti		88.710		70.222
Totale		<b>88.710</b>		<b>70.222</b>

La ripartizione dei crediti al 31.12.2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia		88.710		70.222	158.932
Totale		<b>88.710</b>		<b>70.222</b>	<b>158.932</b>

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
891.040	965.687	(74.647)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.286.956	29.624.354	(12.337.398)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	8.524.925	4.241.908		12.766.833	
Verso imprese controllate	5.069			5.069	
Verso imprese collegate	5.981			5.981	
Verso controllanti	224.141			224.141	
Per crediti tributari	1.193.643			1.193.643	
Verso altri	2.091.289	1.000.000		3.091.289	
	<b>12.045.048</b>	<b>5.241.908</b>		<b>17.286.956</b>	

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31.12.2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
UTENTI TIA	8.464.889
REA IMPIANTI SRL UNIPERSONALE	1.485.955
C.E.R.M.E.C. S.p.A.	1.052.953
GEOFOR S.p.A.	551.184
ROMAGNA ENERGIA SOC.CON.S.PER AZIONI	419.092
ASCIT SERV.AMB.LI S.p.A	217.509
COMIECO	201.377

I crediti verso gli utenti TIA sono esposti al netto dell'addizionale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti TIA	F.do svalutazione crediti commerciali	Totale
Saldo al 31/12/2014	12.008.162	312.431	12.320.593
Utilizzo dell'esercizio	(9.110.939)		(9.110.939)
Accantonamento esercizio	3.768.953	1.743	3.770.696
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>6.666.176</b>	<b>314.174</b>	<b>6.980.350</b>

Le modalità con le quali si è proceduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione per i rilevanti crediti vantati nei confronti degli utenti (ex) T.I.A. e, per questa via, alla individuazione dell'entità del fondo complessivamente adeguata rispetto al rischio di inesigibilità di questi crediti, necessitano di alcune puntualizzazioni.

Tenuto conto che:

- (a) l'ammontare complessivo dei crediti verso gli utenti (ex) T.I.A. da ritenersi inesigibile sulla base delle analisi svolte internamente all'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2015, al lordo delle dichiarazioni di inesigibilità pervenute nell'esercizio 2015, è pari a euro 23.417.115, (corrispondente a circa il 95% dell'ammontare complessivo dei crediti verso gli utenti (ex) T.I.A.),

- (b) l'importo del fondo svalutazione crediti alla data del 31.12.2014 era pari a euro 12.008.162,
- (c) durante l'esercizio 2015 sono pervenute, da parte dei soggetti incaricati della riscossione, dichiarazioni di definitiva inesigibilità per il complessivo importo di euro 9.110.939,

l'accantonamento teorico al fondo svalutazione crediti alla data di chiusura dell'esercizio 2015 è determinabile come segue:

Voce	Parziali	Totali
Crediti verso utenti (ex) T.I.A. da ritenersi inesigibili	23.417.115	
Dichiarazioni di inesigibilità pervenute nel 2015	(9.110.939)	
<b>Crediti verso utenti (ex) T.I.A. da ritenersi inesigibili (netti) (a)</b>		<b>14.306.176</b>
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2014 (c)	12.008.163	
Utilizzo del fondo per dichiarazione di inesigibilità pervenute nel 2015 (d)	(9.110.939)	
<b>Fondo svalutazione crediti ante accantonamento 2015 (b)</b>		<b>2.897.224</b>
<b>Accantonamento teorico al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2015 (a-b)</b>		<b>11.408.952</b>

Tuttavia, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (T.I.A.) è stato eseguito limitatamente all'importo di euro 3.768.952. Il mancato accantonamento della differenza, pari a euro 7.640.000, trova spiegazione nel contratto di cessione di crediti stipulato con il Comune di Livorno a seguito dell'entrata in vigore della novità legislativa contenuta nell'art. 7, comma 9, Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 (convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125), con la quale, introducendo il comma 654-*bis* nell'art. 1, Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stato stabilito che tra le componenti di costo del Piano Tecnico Finanziario (P.T.F.) vanno ora considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa integrata ambientale.

In data 2 novembre 2015, AAMPS ha stipulato con il Comune di Livorno un contratto avente ad oggetto la cessione di una parte della massa di crediti relativi a utenze T.I.A. ritenuti inesigibili (trattasi, evidentemente, di una parte dell'importo di euro 23.417.115 di cui al precedente punto sub a)) di ammontare nominale pari a euro 7.640.000,00, al fine dell'inserimento in tariffa TARI come costo del servizio ai sensi del richiamato art. 7, comma 9, D.L. n. 78/2015.

In realtà, poiché il recupero delle inesigibilità derivanti da crediti vantati verso utenti (ex) T.I.A. deve avvenire, ora, per legge, mediante inserimento nel P.T.F. e, quindi, mediante "ribaltamento" sulla tariffa TARI, la cessione ha il solo scopo di "garantire" AAMPS del recupero di queste somme in caso di mancato inserimento nei PTF degli anni 2016 (per euro 3.820.000,00) e 2017 (per euro 3.820.000,00), per qualsivoglia ragione, della massa dei crediti inesigibili oggetto della cessione. Il contratto prevede, infatti, quale condizione sospensiva, che, "qualora rispettivamente negli anni 2016 e 2017 il Comune di Livorno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 9, D.L. n. 78 del 2015 [...] entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi di riferimento, e, quindi, entro il 31 dicembre 2015 per l'anno 2016 ed entro il 31 dicembre 2016 per l'anno 2017 [...], non mantenga integralmente in tariffa per ambedue le annualità le voci di costo per crediti T.I.A. inesigibili", il contratto di cessione produrrà i suoi effetti. Il contratto prevede altresì che questa condizione sospensiva operi anche con riferimento a una singola annualità.

Alla luce di quanto precede, la Società ha ritenuto di non dover eseguire accantonamenti al fondo svalutazione crediti (T.I.A.) fino a concorrenza dell'importo dei crediti oggetto del contratto di cessione ritenendo che queste somme saranno comunque incassate, se pur non dai clienti (in quanto trattasi di crediti ritenuti inesigibili), bensì dal Comune di Livorno: mediante inserimento nel P.T.F. annuale e ribaltamento nella tariffa TARI o, in mancanza di tale inserimento, mediante incasso diretto del corrispettivo pattuito nell'atto di cessione dei crediti.

Per quanto riguarda la quota di euro 3.820.000 riferibile all'anno 2016, il mancato accantonamento trova ampia giustificazione nel fatto che questa somma è già ribaltata nella tariffa TARI dell'anno in corso. Mentre, per quanto riguarda la restante quota di euro 3.820.000 di pertinenza dell'anno 2017, il mancato accantonamento è giustificato oltre

che dalla circostanza dell'inserimento di tale quota di inesigibilità nel P.T.F. programmatico per l'anno 2017, dall'impegno assunti dal Comune di Livorno al pagamento di questa somma al verificarsi della richiamata condizione sospensiva. Tenuto conto del fatto che, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 41 dell'OIC 15, l'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti deve tener conto degli effetti relativi all'escussione di eventuali garanzie, potendo considerare l'impegno assunto dal Comune come una forma di garanzia, se pur atipica, ed essendo il Comune di Livorno soggetto solvibile, nessun accantonamento è stato eseguito anche avendo riguardo alla restante quota di euro 3.820.000 riferibile all'anno 2017.

Il fondo per svalutazione crediti commerciali copre, invece, gli importi dei crediti in sofferenza, diversi da quelli vantati nei confronti degli utenti (ex) T.I.A. di seguito dettagliati e per i quali la società ha provveduto ad attivare le procedure concorsuali insinuandosi al passivo o ad affidare la riscossione coatta al proprio ufficio legale.

Cliente	Importo	Cliente	Importo
TOSCORIEMPIMENTI	154.969	VERONI EDILIZIA SRL	1.293
LABROPLASTIC SRL	29.943	COND.VIA MACCHIAVELLI 5/19	1.202
COOP LIVORGEST	17.477	TEDESCO GIUSEPPE IMPRESA EDILE	1.142
SECIT SPA	12.129	D.S. MEDILIZIA DI DANTI SIMONE	1.055
GI.MA COSTRUZIONI DI ARENA GIOVANNI	10.080	QUOCHI LEONARDO	1.049
COOPERATIVA CERAMICHE INDUSTRIALI	8.287	MEDIFIERE SRL	961
MASAN	7.416	THE DREAM SRL	926
MACCHIA SRL	5.123	CECCHI MASSIMO SAS	893
BENDINELLI DANIELE	4.688	LOGICPORT SERVICES SRL	885
ARENA COSTRUZIONI SRL	4.255	ITALCANTIERI SPA	797
ECOALPI	3.523	EDILCARDUCCI SRL	752
FOOD E SERVICE	3.424	ATTIMA SERVICE	738
ALPHA	3.137	ISOFER DI CALENDIA SRL	725
LA LIVORNO SRL	2.890	CANDELA RICCARDO	717
T COSTRUZIONI SRL	2.733	IDEA 87 COOP	673
MANNUCCI IMPRESA SRL	2.239	R.P.SAS di Renzo Pierozzi & C.	653
FC SOLAR SRL	2.179	FLARAM SRL	470
CONTI ANDREA	2.141	INTEC SRL	428
TECNOPLAST SNC	2.073	SERVICE LEGNO srl	375
FRANCESCO COSTA	1.927	B & C IMPIANTI DI NUGNES & C. SAS	366
AGRIFOGLIO ARTESAPORI DI RUFFATO	1.787	RIAL COSTRUZIONI SRL	310
EDILCASERTA	1.670	FULL TIME EXPRESS	295
GENE SRL	1.621	COND.VIA DEL SEMINARIO 48	270
MA & VE	1.586	GAMMA SNC	239
SPA NAVICELLI PISA	1.580	GRUPPO GAM SRL	195
GASPERIN RAFFAELE SRL	1.486	COND.VIA DELLA PADULA 4	183
JUNIOR CLUB TENNIS LIVORNO	1.457	COND. CORSO AMEDEO, 163	182
NUOVA EDILIZIA DI FRANGINI SONIA	1.421	COND.VIA ROMA 280	131
EDILIZIA LIVORNESE	1.412	MET IMPIANTI SRL	121
Coop Facchini Labronici	1.377	TIOXIDE EUROPE SRL	118

I crediti al 31.12.2015, pari a Euro 17.286.956, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
<b>Crediti commerciali</b>	<b>12.766.833</b>
Clienti diversi	4.301.944
Utenti TIA	8.464.889
<b>Crediti verso società controllate</b>	<b>5.069</b>
Selecom srl per rimborso quota capitale sociale	5.069
<b>Crediti verso società collegate</b>	<b>5.981</b>
Piattaforma Biscottino per crediti commerciali	5.785
Toscana Ricicla per rimborso quota capitale sociale	196
<b>Crediti verso società controllanti</b>	<b>224.141</b>
Comune di Livorno per crediti commerciali	224.141
<b>Crediti Tributari</b>	<b>1.193.643</b>
Erario c/lva	1.193.643
<b>Crediti verso altri soggetti</b>	<b>3.091.289</b>
Contributo OLT per raccolta Porta a Porta	2.000.000
ATO per contributi per raccolte differenziate	296.292
INAIL per rimborso integrazione salario	4.560
Rata mutuo erroneamente addebitato	557.360
Crediti diversi	233.077

I crediti verso controllanti (Comune di Livorno) sono costituiti da servizi effettuati nei confronti del Comune fuori dal contratto di Servizio.

Il credito verso OLT pari ad Euro 2.000.000, discende dalla "Convenzione per il potenziamento del sistema porta a porta nella città di Livorno" siglata tra il Comune di Livorno e la OLT OFFSHORE LNG Toscana Spa, in data 15 aprile 2014 che prevede un contributo quinquennale di Euro 2.500.000 da erogare ad A.Am.P.S. Spa, in qualità di gestore del servizio di "raccolta porta a porta", in quote annuali costanti a partire dall'anno 2014.

La "convenzione" indica che il contributo è dato per i primi 5 anni dell'avvio del rigassificatore avvenuto nel dicembre 2013 in concomitanza dell'inizio del PAP, pertanto abbracciando un periodo di cinque esercizi.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	12.766.833	5.069	5.981	224.141	3.091.289	16.093.313
<b>Totale</b>	<b>12.766.833</b>	<b>5.069</b>	<b>5.981</b>	<b>224.141</b>	<b>3.091.289</b>	<b>16.093.313</b>

### III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
500.000		500.000

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
In imprese collegate		500.000		500.000
		500.000		<b>500.000</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese collegate.

#### Imprese collegate

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio
PIATTAFORMA BISCOTTINO S.P.A.	Livorno	6.139.990	5.440.603	-41.495	37,6		500.000

Per quanto riguarda le motivazioni che hanno determinato la riclassificazione della partecipazione nella società Piattaforma Biscottino S.p.A. e i criteri che ne hanno supportato la svalutazione si rinvia a quanto esposto nella prima parte della Nota integrativa dedicata ai criteri di valutazione.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.542.268	2.075.913	466.355

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	2.540.904	2.075.672
Assegni	1.301	100
Denaro e altri valori in cassa	63	141
	<b>2.542.268</b>	<b>2.075.913</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
495.749	259.545	236.204

Misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
<b>Risconti entro 12 mesi</b>	<b>400.566</b>
Assistenze tecniche e varie	23.689
Tasse proprietà	3.199
Fidejussioni e assicurazioni	339.872
Oneri bancari e imposte mutui	15.213
Canoni leasing	18.593
<b>Risconti oltre 12 mesi</b>	<b>95.167</b>
Fidejussioni	63.155
Canoni leasing	18.824
Oneri bancari e imposte mutui	13.188
<b>Risconti oltre 5 anni</b>	<b>16</b>
Fidejussioni	16
	<b>495.749</b>

## Passività

## A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015 (196.990)	Saldo al 31/12/2014 3.727.299	Variazioni (3.924.289)
----------------------------------	----------------------------------	---------------------------

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	16.476.400			16.476.400
Riserva legale	72.860			72.860
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		4	(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.120.941)	(11.701.022)		(12.821.963)
Utili (perdite) dell'esercizio	(11.701.022)	(3.924.285)	(11.701.022)	(3.924.285)
<b>Totale</b>	<b>3.727.299</b>	<b>(15.625.307)</b>	<b>(11.701.018)</b>	<b>(196.990)</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio 2003</b>	<b>20.785.200</b>	<b>12.537</b>	<b>(7.013.355)</b>	<b>13.784.382</b>
Abbattimento perdite	(7.000.900)	(12.455)	7.013.355	
Conferimento complesso immob. Bandi	4.900.000			
Risultato dell'esercizio 2003			(7.207.922)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2003</b>	<b>18.684.300</b>	<b>81</b>	<b>(7.207.922)</b>	<b>11.476.459</b>
Abbattimento perdita	(7.207.900)	(22)	7.207.922	
Conferimento in denaro	5.000.000			
Risultato dell'esercizio 2004		1	(1.798.048)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2004</b>	<b>16.476.400</b>	<b>60</b>	<b>(1.798.048)</b>	<b>14.678.412</b>
Risultato dell'esercizio 2005			79.112	
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2005</b>	<b>16.476.400</b>	<b>60</b>	<b>(1.718.936)</b>	<b>14.757.524</b>
Destinazione Utile a riserva legale		4.000	(4.000)	
Risultato dell'esercizio 2006		1	209.268	
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2006</b>	<b>16.476.400</b>	<b>4.061</b>	<b>(1.513.668)</b>	<b>14.966.793</b>
Destinazione Utile a riserva legale		10.464	(10.464)	
Risultato dell'esercizio 2007			303.480	
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2007</b>	<b>16.476.400</b>	<b>14.525</b>	<b>(1.220.652)</b>	<b>15.270.273</b>
Destinazione Utile a riserva legale		15.174	(15.174)	
Risultato dell'esercizio 2008			151.262	
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2008</b>	<b>16.476.400</b>	<b>29.699</b>	<b>(1.084.564)</b>	<b>15.421.535</b>
Destinazione Utile a riserva legale		7.561	(7.561)	
Risultato dell'esercizio 2009		(1)	65.808	
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2009</b>	<b>16.476.400</b>	<b>37.259</b>	<b>(1.026.317)</b>	<b>15.487.342</b>
Destinazione Utile a riserva legale		3.290	(3.290)	
Risultato dell'esercizio 2010		3	553.997	
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2010</b>	<b>16.476.400</b>	<b>40.552</b>	<b>(475.612)</b>	<b>16.041.341</b>
Destinazione Utile a riserva legale		27.700	(27.700)	
Risultato dell'esercizio 2011		(4)	(705.216)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2011</b>	<b>16.476.400</b>	<b>68.248</b>	<b>(1.208.526)</b>	<b>15.336.122</b>
Destinazione Utile a riserva legale			8.150	
Risultato dell'esercizio 2012				
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2012</b>	<b>16.476.400</b>	<b>68.248</b>	<b>(1.200.376)</b>	<b>15.344.272</b>
Destinazione Utile a riserva legale			84.048	
Risultato dell'esercizio 2013				
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2013</b>	<b>16.476.400</b>	<b>68.656</b>	<b>(1.116.738)</b>	<b>15.428.318</b>
Destinazione Utile a riserva legale		4.201	(4.201)	
Risultato dell'esercizio 2014		3	(11.701.022)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2014</b>	<b>16.476.400</b>	<b>72.860</b>	<b>(12.821.961)</b>	<b>3.727.299</b>
Destinazione Utile a riserva legale				
Risultato dell'esercizio 2015		(4)	(3.924.285)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2015</b>	<b>16.476.400</b>	<b>72.856</b>	<b>(16.746.246)</b>	<b>(196.990)</b>



Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzioni e dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	16.476.400					16.476.400
Riserva legale	72.860					72.860
Varie altre riserve	2		(4)			(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.120.941)		(11.701.022)			(12.821.963)
Utili (perdite) dell'esercizio	(11.701.022)		7.776.737			(3.924.285)
<b>Totale</b>	<b>3.727.299</b>		<b>(3.924.289)</b>			<b>(196.990)</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	16.476.400	B			
Riserva legale	72.860	A, B			
Altre riserve	(2)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(12.821.963)	A, B, C			

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	164.764	100
<b>Totale</b>	<b>164.764</b>	

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.974.101		3.974.101

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Altri		3.974.101			3.974.101
		<b>3.974.101</b>			<b>3.974.101</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31.12.2015 risulta così composta:

Per accantonamento possibili maggiori imposte su autoconsumo di energia elettrica	1.087.669
Per rischi legali per cause relative a creditori e dipendenti	675.113
Per interessi moratori	1.711.319
Per spese di concordato	500.000
<b>Totale Fondo per rischi futuri</b>	<b>3.974.101</b>

Per quanto riguarda contenuto e natura dei rilevanti accantonamenti stanziati nel bilancio 2015, si rinvia a quanto esposto nella prima parte della nota integrativa

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.386.849	3.492.280	(105.431)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	3.492.280	51.951	(157.382)		3.386.849

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
38.485.620	53.363.328	(14.877.708)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	40.950	12.823.884		12.864.834				
Debiti verso fornitori		17.185.259		17.185.259				
Debiti verso controllanti		1.364.107		1.364.107				
Debiti tributari	255.141	759.918		1.015.059				
Debiti verso istituti di previdenza	635.509			635.509				
Altri debiti	181.593	5.239.259		5.420.852				
	<b>1.119.406</b>	<b>37.366.214</b>		<b>38.485.620</b>				

Occorre precisare che i debiti sono stati tutti evidenziati come scadenti oltre 12 mesi, in relazione alla domanda di concordato preventivo in continuità presentata in data 25 febbraio 2016.

I debiti scadenti entro 12 mesi sono relativi a pagamenti effettuati prima di tale data.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31.12.2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
COOP LAT	3.572.981
LONZI METALLI S.R.L.	1.268.434
AVR S.P.A.	886.233
RARI - LIVORNO RACC. RIF. IND. SRL	860.400
REJET SPA RECUPERO VETRI TOSCANA	492.926
G.ECO AMBIENTE S.R.L.	405.480
TECHNO SYSTEM SNC	389.875
CNS Consorzio Nazionale Servizi	365.844
A.M.S. S.P.A.	340.289
FINCANTIERI - CANT.NAV.ITAL. SPA	328.414

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2015, pari a Euro 12.864.834 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso imprese controllanti, ovvero il Comune di Livorno, occorre rilevare che si tratta di debiti tributari per Euro 816.215, di incassi TARI di competenza del Comune erroneamente versati nelle casse aziendali per Euro 133.781, di lavori in discarica ancora da eseguire per Euro 414.111.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 408.000.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Il saldo dei debiti è composto dai seguenti dettagli.

<b>Debiti verso banche</b>	<b>12.864.834</b>
<b>entro 12 mesi</b>	<b>40.950</b>
Mutuo Monte dei Paschi di Siena da 3 Mln	47.163
Anticipo M.P.S. Leasing & Factoring S.p.A.	(6.213)
<b>oltre 12 mesi</b>	<b>12.823.884</b>
Mutuo Monte dei Paschi di Siena da 10 Mln	5.426.024
Mutuo Monte dei Paschi di Siena da 3 Mln	2.673.087
Mutuo Credem S.p.A.	2.477.695
Mutuo Credem S.p.A.	1.230.124
Scoperto Banco Popolare Soc. Coop.	1.013.315
IFITALIA Factoring S.p.A.	3.639
<b>Debiti commerciali</b>	<b>17.185.259</b>
<b>oltre 12 mesi</b>	<b>17.185.259</b>
Fornitori diversi	17.185.259
<b>Debiti verso controllanti</b>	<b>1.364.107</b>
Comune di Livorno	1.364.107
<b>Debiti tributari</b>	<b>1.015.059</b>
Ministero delle Finanze	1.015.059
<b>Debiti Previdenziali</b>	<b>635.509</b>
I.N.P.D.A.P.	299.277
INPS	304.105
INAIL	32.127
<b>Altri debiti</b>	<b>5.420.852</b>
Per debito vs G.S.E. per restituzione incentivo CIP6	4.540.761
Per ferie non godute	526.771
Diversi x competenze dipendenti	287.119
Diversi	66.201

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

<b>Debiti per Area Geografica</b>	<b>V / fornitori</b>	<b>V /Controllate</b>	<b>V / Collegate</b>	<b>V / Controllanti</b>	<b>V / Altri</b>	<b>Totale</b>
Italia	17.185.259			1.364.107	5.420.852	23.970.218
<b>Totale</b>	<b>17.185.259</b>			<b>1.364.107</b>	<b>5.420.852</b>	<b>23.970.218</b>

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.806.936	5.028.117	(1.221.181)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
<b>Risconti entro 12 mesi</b>	<b>1.238.385</b>
Finanziamenti FESR in conto preselezionatore	117.234
Finanziamenti FESR impianto termovalorizzazione rifiuti	422.053
Finanziamento Regione Toscana stazione ecologica	15.872
Finanziamento Provincia Livorno Impianto stoccaggio rifiuti	10.000
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	173.226
Contributo OLT per raccolta Porta a Porta	500.000
<b>Risconti oltre 12 mesi</b>	<b>2.078.109</b>
Contributo OLT per Porta a Porta	1.000.000
Finanziamenti FESR in conto preselezionatore	69.804
Finanziamenti FESR impianto termovalorizzazione rifiuti	435.402
Finanziamento Regione Toscana stazione ecologica	23.808
Finanziamento Provincia Livorno Impianto stoccaggio rifiuti	25.000
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	524.095
<b>Risconti oltre 5 anni</b>	<b>490.442</b>
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	490.442

**Conti d'ordine**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	6.868.020	6.245.434	622.586
Impegni assunti dall'impresa	6.961.878	9.641.279	(2.679.401)
Beni di terzi presso l'impresa	2.839.460	2.947.001	(107.541)
	<b>16.669.358</b>	<b>18.833.714</b>	<b>(2.164.356)</b>

Nel Sistema improprio degli impegni, sono registrati i contratti sottoscritti relativi agli strumenti finanziari derivati di copertura ed ai leasing, di cui daremo maggiori informazioni successivamente.

Si fa presente che nel Sistema improprio dei beni di terzi presso di noi, sono classificati i beni mobili in leasing che saranno ulteriormente esplicitati nella parte finale della nota integrativa.

Nel Sistema improprio dei rischi sono iscritte fidejussioni prestate e ricevute a garanzia, che vengono così sintetizzate:

Garanzie prestate	
Ministero dell'Ambiente	361.520
Provincia di Livorno	5.384.899
Comune di Livorno	344.078
Agenzia delle Entrate	622.586
<b>Totale</b>	<b>6.713.083</b>

Garanzie ricevute	
Clients commerciali	154.937
<b>Totale</b>	<b>154.937</b>

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
44.168.850	40.706.100	3.462.750

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	42.436.230	37.847.173	4.589.057
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	136.912	1.373.512	(1.236.600)
Altri ricavi e proventi	1.595.708	1.485.415	110.293
	<b>44.168.850</b>	<b>40.706.100</b>	<b>3.462.750</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti.

<b>Corrispettivi per prestazioni di servizi</b>	<b>42.436.230</b>
Tariffa di igiene ambientale	35.700.000
Raccolta Rifiuti	711.534
Incenerimento Rifiuti	1.781.936
Disinfestazioni e derattizzazioni	468.827
Produzione energia elettrica	2.835.755
Analisi di laboratorio	96.919
Prestazioni diverse	250.295
Vendite diverse	557.241
Smaltimento rifiuti in impianti esterni	33.723
<b>Incrementi immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>136.912</b>
Per spese per lavori	108.294
Per spese professionali	28.618
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>314.132</b>
Plusvalenze patrimoniali	147.447
Rimborsi diversi	166.685
<b>Contributi conto capitale conto esercizio (quota di risconto dell'esercizio.)</b>	<b>1.281.576</b>
Preselezionatore rifiuti	117.234
Revamping termovalorizzatore	441.862
Contributi Centri di Raccolta	43.056
Contributi Impianto stoccaggio rifiuti	10.000
Contributi per raccolte differenziate	10.671
Contributi per raccolta Porta a Porta (ATO Toscana)	98.358
Contributi OLT per raccolta Porta a Porta	500.000
Contributi Fotovoltaico preselezionatore	3.334
Contributi Fotovoltaico officina	53.644
Contributi Don Minzoni	276
Contributi Conai	1.562
Contributi GSE	1.579

L

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
45.546.290	43.646.848	1.899.442

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.770.754	2.083.633	(312.879)
Servizi	14.111.121	18.124.863	(4.013.742)
Godimento di beni di terzi	1.294.629	1.256.230	38.399
Salari e stipendi	10.356.510	10.023.589	332.921
Oneri sociali	3.642.404	3.362.983	279.421
Trattamento di fine rapporto	740.743	703.970	36.773
Altri costi del personale	193.137	759.983	(566.846)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	688.368	507.346	181.022
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.042.147	3.703.609	338.538
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	367.039	2.672.772	(2.305.733)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.770.696	15.935	3.754.761
Variazione rimanenze materie prime	74.647	(53.251)	127.898
Accantonamento per rischi	3.974.101		3.974.101
Oneri diversi di gestione	519.994	485.186	34.808
	<b>45.546.290</b>	<b>43.646.848</b>	<b>1.899.442</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Si tratta della svalutazione di Via Bandi, già meglio specificata nei criteri di valutazione nella prima parte della nota integrativa.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Si è provveduto ad effettuare l'accantonamento i cui criteri sono esposti nelle attività al punto C II – Crediti

**Accantonamento per rischi**

Questa posta comprende l'accantonamento per rischi probabili futuri per i quali è stato creato un apposito fondo, meglio dettagliato nei criteri di valutazione nella prima parte della nota integrativa.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2015 (741.645)	Saldo al 31/12/2014 (880.421)	Variazioni 138.776
----------------------------------	----------------------------------	-----------------------

**Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	286	1.659	(1.373)
Proventi diversi dai precedenti	50.858	25.510	25.348
(Interessi e altri oneri finanziari)	(792.789)	(907.590)	114.801
	<b>(741.645)</b>	<b>(880.421)</b>	<b>138.776</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				2.978	2.978
Interessi su finanziamenti				286	286
Interessi su crediti commerciali				47.880	47.880
				<b>51.144</b>	<b>51.144</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su debiti diversi				208.230	208.230
Interessi medio credito				311.475	311.475
Interessi su finanziamenti				273.084	273.084
				<b>792.789</b>	<b>792.789</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2015 (1.131.177)	Saldo al 31/12/2014	Variazioni (1.131.177)
------------------------------------	---------------------	---------------------------

**Svalutazioni**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni	1.131.177		1.131.177
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	<b>1.131.177</b>		<b>1.131.177</b>

Si tratta della svalutazione della partecipazione Piattaforma Biscottino S.p.a., meglio dettagliata nei criteri di valutazione nella prima parte della nota integrativa.

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2015 (266.023)	Saldo al 31/12/2014 (6.880.065)	Variazioni 6.614.042
----------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Sopravv.att./insuss.passive	584.897	Sopravv.att./insuss.passive	740.609
<b>Totale proventi</b>	<b>584.897</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>740.609</b>
Sopravv.pass./insuss.attive	(850.917)	Sopravv.pass./insuss.attive	(7.620.674)
Arrotondamenti	(3)		
<b>Totale oneri</b>	<b>(850.920)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(7.620.674)</b>
	<b>(266.020)</b>		<b>(6.880.065)</b>

Tra i proventi straordinari sono iscritti:

Sopravv.att./insuss.passive	
Ricavi e rimborsi relativi ad anni precedenti	2.294
Conguaglio TIA e spese amministrative anni precedenti	195.096
Rettifica costi esercizi precedenti	344.765
Rettifica imposte anni precedenti	42.742
<b>Totale</b>	<b>584.897</b>

Tra gli oneri straordinari sono iscritti:

Sopravv.pass./insuss.attive	
Costi relativi ad esercizi precedenti	177.949
Rettifica ricavi esercizi precedenti	4.538
Maggior Imposte e tasse anno precedente	135.575
Conguaglio TIA e spese amministrative anni precedenti	532.855
<b>Totale</b>	<b>850.917</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2015 408.000	Saldo al 31/12/2014 999.788	Variazioni (591.788)
--------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
➤ IRES	-	-	-
➤ IRAP	408.000	463.358	(55.358)
<b>Totale</b>	<b>408.000</b>	<b>463.358</b>	<b>(55.358)</b>
<b>Imposte anticipate:</b>			
➤ IRES	-	536.430	(536.430)
➤ IRAP	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>536.430</b>	<b>(536.430)</b>
<b>Imposte differite</b>			
➤ IRES			
➤ IRAP			
<b>Totale</b>			
<b>Totale Generale</b>	<b>408.000</b>	<b>999.788</b>	<b>(591.788)</b>



Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.377.440)	
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP:</b>		
Costi per il personale	14.932.794	
Svalutazione crediti	3.770.696	
Altre svalutazioni	367.039	
Accantonamento per rischi	3.974.101	
<b>Totale</b>	<b>21.667.190</b>	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	<b>1.044.359</b>
<b>Variazioni fiscali in aumento:</b>		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 c.1 lett. b) Lgs. 446/97	42.243	2.036
Quota interessi nei canoni leasing	27.481	1.325
Imposta comunale sugli immobili	55.157	2.659
Altre variazioni in aumento	549.568	26.488
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>674.449</b>	<b>32.508</b>
<b>Variazioni fiscali in diminuzioni:</b>		
Altre variazioni in diminuzione	(594.296)	(28.645)
<b>Totale variazioni in diminuzioni</b>	<b>(594.296)</b>	<b>(28.645)</b>
Deduzioni art. 11 c.1 lett. a) Lgs. 446/97	(13.282.623)	(640.222)
Imponibile Irap	8.464.720	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>408.000</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

### Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte né imposte anticipate né imposte differite.

### Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Tuttavia, l'inesistenza di rettifiche e/o accantonamenti operati sia negli esercizi passati che nell'esercizio 2010, non ha comportato la necessità di eliminare eventuali interferenze fiscali dal presente bilancio.

## Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha attualmente in essere n. 23 contratti di locazione finanziaria in quanto nel corso dell'esercizio 2015 sono stati riscatti 10 contratti di locazione relativi alle autovetture. Per tali contratti, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni raggruppate per tipologia di bene.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Contratti Leasing. Mps Leasing N.	
1176844 – 1176839	
Durata dei contratti	84
Beni utilizzati	N. 2 Spazzatrici
Costo del bene	203.000
Maxicanone pagato	10.150
Valore attuale delle rate di canone non scadute	57.279
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	1.901
Valore del bene alla chiusura dell'eserc. considerato come Immob.ne	-
Ammortamenti virtuali dell'esercizio	20.300

### Attività

#### a) Contratti in corso

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro alla fine dell'esercizio precedente	20.300
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(20.300)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 203.000	-

#### c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 30.848, scadenti da 1 a 5 anni Euro 59.125 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	89.669
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote	(30.848)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 30.848, scadenti da 1 a 5 anni Euro 28.277 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni E)	59.125
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	(59.125)
e) Effetto netto fiscale	3.318

#### f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)

**(62.443)**

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	28.947
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.901
Rilevazione di quote di ammortamento	(20.300)
Effetto sul risultato prima delle imposte	10.548
Rilevazione dell'effetto fiscale	3.318
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>7.230</b>

<b>Contratti Leasing. Mps Leasing N.</b>	
1176659-1176656-1176657- 1176559-1176557-1176680- 1176681-1176666-1176670- 1176671-1176678-1176753- 1176748-1176750-1176786- 1176787-1176318-1402424- 1405910-1405843-1405913	
Durata dei contratti	84
Beni utilizzati	N. 21 Compattatori
Costo del bene	2.636.460
Maxicanone pagato	131.823
Valore attuale delle rate di canone non scadute	790.643
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	25.562
Valore del bene alla chiusura dell'eserc.considerato come Immob.ne	1.186.407
Ammortamenti virtuali dell'esercizio	263.646

**Attività****a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro alla fine dell'esercizio precedente	1.450.053
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(263.646)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 1.450.053	1.186.407

**c) Passività**

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 401.603 scadenti da 1 a 5 anni Euro 811.289 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	1.212.892
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote	(401.603)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 401.603 scadenti da 1 a 5 anni Euro 409.686 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	811.289
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	375.118
e) Effetto netto fiscale	43.355

<b>f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>331.763</b>
---	----------------

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	376.041
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	25.562
Rilevazione di quote di ammortamento	(263.646)
Effetto sul risultato prima delle imposte	137.957
Rilevazione dell'effetto fiscale	43.355

<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>94.602</b>
--	---------------

<b>Contratti Leasing. Mps Leasing N.</b>	
1403219-1403217-1402953- 1402958-1402961-1403250- 1403259-1403260-1403262-1411662	
Durata dei contratti	48
Beni utilizzati	N. 10 Autovetture
Costo del bene	107.541
Maxicanone pagato	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute	0
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	18
Valore del bene alla chiusura dell'eserc.considerato come Immob.ne	995
Ammortamenti virtuali dell'esercizio	11.749

**Attività****a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro alla fine dell'esercizio precedente	12.744
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(11.749)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 106.546	995

**c) Passività**

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 1.779 scadenti da 1 a 5 anni Euro 0 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	1.779
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote	(1.779)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 0 scadenti da 1 a 5 anni Euro 0 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	-
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	995
e) Effetto netto fiscale	(3.223)

<b>f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>4.218</b>
---	--------------

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.761
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	18
Rilevazione di quote di ammortamento	(11.749)
Effetto sul risultato prima delle imposte	(9.970)
Rilevazione dell'effetto fiscale	(3.223)

<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>(6.747)</b>
--	----------------

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

La società ha attualmente in essere dall'esercizio 2007, un solo contratto derivato di tipo Interest rate swap detenuti con finalità di copertura, in quanto nel corso dell'esercizio 2015 il contratto n. 61187 con Credem Spa si è estinto.

Anche il contratto n. 89760 con MPS Spa relativo ad uno strumento finanziario derivato di tipo CAP sottoscritto nel 2010 si è estinto il 31.12.2015

Di seguito sono riportate le informazioni sull'entità e sulla natura di detti strumenti finanziari derivati tenendo in considerazione aspetti, quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

*Contratto n. 61189 con Credem Spa:*

- contratto derivato non quotato swap;
- finalità di copertura;
- valore nozionale pari ad Euro 536.297;
- rischio finanziario legato all'Euribor a 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato, pari ad Euro -16.397 alla data del 31.12.2015;
- copertura legata ai tassi di interesse su mutuo Credem Spa di Euro 4.500.000.

Il fair value come richiesto dall'art. 2427 bis del C.C. è determinato, per i derivati quotati in mercati regolamentati, con riferimento al valore di mercato dei medesimi alla data di chiusura del presente bilancio.

Conformemente alla normativa vigente le perdite da valutazione al fair value di tali contratti non sono stati considerati.

Tali contratti sono detenuti con le finalità di immunizzare la società dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse relativamente ai mutui sopraindicati.

Per quanto attiene le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione relative alle attività e passività coperte dai suddetti contratti derivati, in linea con la prassi vigente non sono state contabilizzate.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Da segnalare il contratto di servizio in essere con il Comune di Livorno, ente controllante, che prevede la fatturazione dei servizi svolti di spazzamento, raccolta e trattamento dei rifiuti raccolti in ambito cittadino, alle condizioni stabilite dal Piano Tecnico Finanziario redatto in base al DPR 158/99, per l'importo di Euro 35.700.000.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Altre informazioni**

Qualifica	Compenso
Amministratori	41.930
Collegio sindacale	39.520

**Rendiconto finanziario**

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.924.285)	(11.701.022)
Imposte sul reddito	408.000	999.788
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	741.645	880.421
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
<b>Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(2.774.640)</b>	<b>(9.820.813)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</b>		
Accantonamenti ai fondi	4.714.844	703.970
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.730.515	4.210.954
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.131.177	2.635.047
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>10.576.536</b>	<b>7.549.972</b>

<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	74.647	(53.252)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	4.147.649	677.903
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(5.138.888)	5.171.714
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(236.204)	105.839
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.221.181)	1.297.223
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.429.309	(6.679.519)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>55.332</b>	<b>519.908</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(741.645)	(880.421)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.515.642)	(437.740)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.977.351)	(1.304.975)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(4.234.638)</b>	<b>(2.623.135)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>3.622.590</b>	<b>(4.374.068)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	<b>(1.431.920)</b>	<b>(2.537.284)</b>
(Investimenti)	(1.817.119)	(2.546.473)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	385.199	9.189
Immobilizzazioni immateriali	<b>(6.168)</b>	<b>(1.658.779)</b>
(Investimenti)	(7.608)	(1.658.779)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.440	
Immobilizzazioni finanziarie	<b>1.652.592</b>	<b>(17.975)</b>
(Investimenti)		(17.975)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.652.592	
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	<b>6.603.366</b>	<b>3.377.557</b>
(Investimenti)		(1.627.496)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.603.366	5.005.053
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>6.817.870</b>	<b>(836.481)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(15.067.884)	8.390.112
Accensione finanziamenti	5.093.780	
Rimborso finanziamenti		(2.644.808)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	1
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(9.974.105)</b>	<b>5.745.305</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>466.355</b>	<b>534.756</b>
Disponibilità liquide iniziali	2.075.913	1.541.157
Disponibilità liquide finali	2.542.268	2.075.913
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>466.355</b>	<b>534.756</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Federico Castelnuovo



# A.A.M.P.S. S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c. e relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sul Progetto di Bilancio 2015 adottato il 13/06/2016

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. (*Revisione Legale dei Conti*). A fini di chiarezza, la presente Relazione unitaria contiene, nella sezione A) le premesse, nella sezione (B) la relazione di revisione legale dei conti e nelle sezioni (C) e (D) la relazione sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta e le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

## (A) PREMESSA

L'attuale Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Francesco Catpano, è stato nominato in data 23/05/2014 e nel corso del tempo è stato forzosamente investito –in tre distinte occasioni– ed unitamente ai membri effettivi alternatisi nella funzione, delle funzioni di ordinaria amministrazione previste dall'art. 2386 c.c.

Dall'entrata in carica, il Collegio Sindacale, ai sensi delle previsioni statutarie e dell'art. 2477 c.c., ha svolto quindi sia l'attività prevista dall'articolo 2403 C.C., sia le funzioni di revisore contabile previste dall'articolo 14 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010. Tutte le attività di controllo previste sono state svolte, per quanto attiene all'esercizio sociale 2015 dagli attuali membri Dott. Francesco Carpano e Dottoressa Patrizia Del Tredici nonché dal Dott. Alessandro Carrara dimessosi successivamente al 31/12/2015 e prima di dar corso alle operazioni di stesura della relazione finale.

Il membro effettivo Dott. Giovanni Maria Conti è subentrato al Sindaco supplente in carica (dott. Vittorio Morelli) solo in data 13/06/2016 ovvero in occasione e contestualmente al rilascio del Progetto di Bilancio 2015 nel frattempo adottato dagli amministratori beneficiando del termine lungo previsto per "speciali ragioni". La cronologia dei fatti, unita alla volontà degli amministratori di indire comunque la assemblea di approvazione del bilancio da parte del Socio per il giorno ultimo del 28 giugno (assumendo preventivamente dal Socio la rinuncia ai termini previsti per il deposito del fascicolo di bilancio presso la sede della società) hanno fatto sì che il Collegio Sindacale nella sua totalità non si è potuto materialmente incontrare per le sessioni che invece sono normalmente necessarie –e ancor di più nella fattispecie caratterizzata dalla presenza di un membro effettivo da pochissimo in carica– per stilare le relazioni previste.

(B) RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010, N. 39  
(REVISIONE LEGALE DEI CONTI)

IDENTIFICAZIONE DEL BILANCIO





Il Collegio Sindacale ha svolto il controllo legale del bilancio d'esercizio della società A.AM.P.S. Spa chiuso al 31.12.2015 avendo cura di precisare che il precedente bilancio (2014) è stato approvato dall'assemblea degli azionisti solo nel mese di novembre 2015 e quindi la definitività dei dati di partenza è stata assunta non già al termine del primo trimestre 2015 bensì nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società A.AM.P.S. Spa ed è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio, giudizio basato sulla revisione legale dei conti.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, pur considerando che gli avvicendamenti nella *governance* durante tutto il 2015 ed addirittura successivamente alla data di chiusura dell'esercizio hanno influito negativamente sulla stabilità degli assetti medesimi.

Il processo di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il lavoro svolto fornisce una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Possiamo confermarvi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico appresso esposte, nonché le informazioni contenute nella Nota Integrativa redatta in formato XBRL, concordano con le risultanze della contabilità aziendale, la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata da noi riscontrata.

Lo Stato Patrimoniale (comparato con le risultanze del bilancio precedente come dotato dal CdA in data 28/10/2015) risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

		Esercizio 2015	Esercizio 2014
Totale Attivo	€	49.456.516	65.611.024
Passività	€	45.620.729	62.087.077
Patrimonio Netto	€	(196.990)	3.727.299
Totale Passivo	€	49.456.516	65.611.024
Utile (Perdita) di esercizio	€	(3.924.285)	(11.701.022)
Conti d'ordine	€	16.669.358	18.833.714

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico (comparato con le risultanze del bilancio precedente, riassunto come segue:

		Esercizio 2015	Esercizio 2014
Valore della produzione	€	44.168.850	40.706.100

Costo della produzione	€	45.546.290	43.646.848
Differenza	€	(1.377.440)	(2.940.748)
Proventi e oneri finanziati	€	(741.645)	(880.421)
Rettifiche attività finanziarie	€	(1.131.177)	0
Proventi e oneri straordinari	€	(266.023)	(6.880.065)
Risultato prima delle imposte	€	(3.516.285)	(10.701.234)
Imposte dell'esercizio	€	(408.000)	(999.788)
Utile (Perdita) di esercizio	€	(3.924.285)	(11.701.022)

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti su cui basare il nostro giudizio, salvo quanto di attinente con la *manovra finanziaria* in atto.

Si è ritenuto di dedicare particolare attenzione alla valorizzazione delle seguenti poste economiche e patrimoniali:

- 1-Valutazione dei crediti per Tariffa Igiene Ambientale
- 2-Giudizio sul <Fondo Accantonamento Rischi>
- 3-Valutazione di <Immobili strumentali dismessi> (ex sede di Via Bandi - Livorno)
- 4-Valutazione Partecipazioni Piattaforma Biscottino Srl

#### LA VALUTAZIONE DEI CREDITI ED IL DL 78/2015

Il Collegio Sindacale, nel ruolo di revisore legale, ha potuto constatare che i criteri adottati in Bilancio 2015 dall'attuale Consiglio di Amministrazione per la valutazione dei crediti cosiddetti <<Tariffa Igiene Ambientale>> vantati verso gli utenti/cittadini per il servizio di smaltimento rifiuti svolto dalla società nei periodi 2006-2012, ricalcano perlopiù quelli adottati dal precedente organo amministrativo nell'ambito della seconda *versione* del progetto bilancio 2014 poi approvato dal Socio nel novembre scorso. Su quel bilancio di esercizio il Collegio Sindacale, oltre ad aver impugnato la delibera di approvazione, si è già espresso con un giudizio **negativo** di fronte al quale oggi non si sono sviluppati nuovi presupposti, né giuridici né aziendali in genere, che possano pensare di dover o poter rivedere quelle conclusioni. Infatti il <Contratto> N. Rep. Comunale 60014, seppur formalmente sottoscritto (in data 2/11/2015) successivamente alla data nella quale il precedente CdA ebbe ad adottare il Progetto di Bilancio 2014 (28/10/2015) fu lungamente dibattuto anche alla presenza del Collegio dei Revisori del Comune e come tale non ritenuto da questo Collegio equipollente ad una *cessione pro soluto del credito* quale unica forma contrattuale idonea a *stralciare* dal Bilancio A.Am.P.S. i crediti T.I.A. specifici. E così i profili d'inadeguatezza delle valutazioni di bilancio, pedissequamente riproposte dall'attuale Consiglio di Amministrazione, sono alimentati da circostanze e fatti che non conferiscono maggior certezza di realizzo a quei crediti TIA (dichiarati o meno incisibili da Equitalia o Sorit) caratterizzati da una anzianità di oltre quattro e più anni:

-l'oggetto (analitica crediti) del contratto 60014 appare indeterminato;

-il così detto "ribaltamento degli inesigibili" e quindi il realizzo a carico delle tariffe future non è <garantito> (come idonea "cessione" pro-soluto dei crediti al committente) ma resta strettamente interdipendente con l'esecuzione, e la possibilità di esecuzione per un più o meno lungo *avvenire* del servizio reso da A.Am.P.S. al Comune di Livorno (pag. 15 Relazione sulla Gestione);

-ove per qualsivoglia ragione, anche indipendente dalla volontà dell'Organo amministrativo di AAMPS, dovesse improvvisamente interrompersi il *contratto* di servizio di smaltimento rifiuti in essere con il Comune di Livorno quelle somme, previste dal contratto, non affluirebbero con certezza nelle casse sociali (contrariamente alla ipotesi di *cessione del credito pro-soluto* immediatamente efficace);

-il contratto 60014, con l'inserimento di una clausola "sospensiva", appare finalizzato esclusivamente a fornire una interpretazione del DL 78/2015 che si rivela come un "di più" soprattutto ove si interpreti il disposto di cui al DL 78/2015 come un obbligo di legge (su cui questo collegio dissente);

-A.Am.P.S. Spa ha fatto accesso alla procedura di Concordato Preventivo la quale innesca ulteriori profili di incertezza circa la prosecuzione del servizio di smaltimento a cura della stessa A.Am.P.S., prosecuzione rimessa infatti, non già alla volontà del Socio, ma a quella dei creditori concorsuali, a quella del Tribunale e di più al rispetto del quadro normativo degli Enti Locali che sovrasta l'intera vicenda concorsuale e la materia dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani in ambito regionale;

-l'ufficio tecnico-amministrativo della società ha provveduto ad aggiornare la relazione sulla inesigibilità dei crediti rilasciata in occasione della predisposizione del progetto di bilancio 2014 (dott.ssa Mura) con cui si conferma il grado di inesigibilità dei crediti TIA a prescindere dalle dichiarazioni di inesigibilità pervenute da Sorit ma in linea con il prudente apprezzamento che le disposizioni del codice civile e i Principi Contabili in vigore pretendono;

-gli atti e i collaterali provvedimenti degli organi deliberanti, dirigenziali ed amministrativi del Comune non sono stati modificati o integrati mentre i successivi interventi del Socio -immediatamente precedenti al rilascio del presente Progetto di Bilancio- sono stati dedicati a crediti TIA già accantonati al fondo svalutazione crediti di AAMPS negli anni di riferimento (2006-2013) ma possibilmente non supportati da dichiarazione di inesigibilità da parte di Sorit;

-il recupero effettivo, attraverso il <<ribaltamento>>, è avvenuto o meglio è stato realizzato solo per la quota 2015 (come compare nell'accantonamento di esercizio al fondo svalutazione crediti), ma alla data del 13/6/2016 nulla è stato ancora recuperato per l'anno in corso (2016).

Il Progetto di Bilancio in trattazione pertanto non rileva la inesigibilità dei crediti per ulteriori 7.640.000 perché detto importo -non accantonato al Fondo Svalutazione dei Crediti dagli amministratori- è stato ritenuto dagli amministratori con certezza di incasso che ad oggi invero non è avvenuto pur essendo trascorsi sei mesi dell'esercizio 2016.

Ciò a prescindere dal Contenuto del Piano di Concordato, ad oggi, ancora sconosciuto all'organo di controllo, essendogli state fornite il 16 Giugno u.s. solo le linee guida.

Le vicende occorse dal maggio 2015 sino ai giorni nostri, unitamente alle note esplicative introdotte dagli amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, palesano l'evidente convincimento che il prudente apprezzamento del valore dei crediti possa lasciare spazio alla



pedissequa applicazione in Bilancio degli effetti prodotti dal DL 78/2015 (cosiddetto decreto Enti Locali) convertito con legge 125/2015 che all'art 7 comma 9 è andato a sancire l'obbligo e/o la facoltà, per gli Enti Locali, del ri-addebito nella Tariffa Rifiuti solidi urbani (TARI) dei crediti dichiarati inesigibili anche ai fini TIA [*Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi*"]e ben oltre l'importo effettivamente realizzato (esclusivamente per il 2015).

Il Collegio Sindacale, al riguardo, è sempre stato ed è dell'avviso che la normativa in questione non interferisca, né esplicitamente né implicitamente, con la doverosa applicazione dei principi civilistici e contabili che regolano la redazione del bilancio di esercizio di una società commerciale, com'è l'A.A.M.P.S., proprio perché la novellata disposizione è solo diretta a disciplinare e chiarire cosa l'Ente Locale può <ribaltare in tariffa>, fra cui appunto gli oneri sorti per inesigibilità dei crediti pregressi. La sopravvenuta norma, fra l'altro, non detta allo stato alcun criterio esecutivo relativamente allo sfasamento temporale fra la previsione dei costi (anno n-1) e la tariffa (anno n), così come non affronta le tematiche connesse con la procedura di "inesigibilità" dei crediti erariali (Sorti/ Ente).

Pertanto il criterio di prudenza, in difetto del quale è esposto un deficit patrimoniale assai inferiore a quello effettivo, non può essere violato o, a limite, mutato soltanto richiamando la vigenza di una normativa invero non derogatoria e del tutto estranea; ed anzi l'affievolimento e la degradazione di detto giudizio, tuttora ritraibile da una relazione analitica sulla esigibilità di differenti categorie di crediti per Tariffa di Igiene Ambientale, appare contraddittoria ed arbitraria al punto da far dedurre la esposizione di un risultato economico patrimoniale non veritiero soprattutto se correlato alla attuale problematica di *continuità aziendale*.

Diversamente dalle conclusioni rassegnate in occasione dell'approvazione da parte del Socio del Bilancio 2014 e pur prescindendo delle eccezioni che hanno indotto ad impugnare la relativa delibera, che qui si richiamano integralmente, è possibile rilevare che limitatamente alla quota di crediti inesigibili che avrebbe dovuto essere mantenuta già nel bilancio 2014 è intervenuto il pagamento effettivo e quindi il realizzo di quella che rappresenterebbe a tutti gli effetti una sopravvenienza attiva da ribaltamento per euro 3,820 mil e pertanto l'incidenza residua dei crediti inesigibili e non svalutati dall'odierno organo amministrativo ammonta ad euro 7.640.000,00.

#### FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI

In riferimento al F.do rischi, il Collegio evidenzia che detto fondo risulta sottostimato per le seguenti ragioni:

- a) lo stesso comprende gli interessi di mora, calcolati al tasso dell'8,05%, su tutti i debiti verso fornitori dalla data di scadenza al 31/12/2015; detto stanziamento risulta sottostimato, in quanto effettuato sulla base del tasso vigente dal 1° 01.2015, senza tener conto che detti debiti risultano scaduti anteriormente, quando erano vigenti tassi più elevati;
- b) non comprende le sanzioni e gli interessi, maturati sul saldo IRAP 2014, pari ad euro 213.307=, ad oggi non versato;
- c) non comprende l'accantonamento dei rischi connessi alla sentenza Cass. Civ. Sez. Unite, 15/03/2016 n. 5078 (non assoggettabilità ad IVA della Tariffa di Igiene Ambientale).



## VALUTAZIONE IMMOBILI STRUMENTALI DISMESSI

Il Collegio evidenzia che detta valutazione è stata effettuata esclusivamente sulla base delle quotazioni OMI, affatto adeguate ad evidenziare il valore di mercato effettivo.

L'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio (O.M.I.) è per sua natura una fonte per offrire elementi alle attività stesse dell'Agenzia del Territorio nel campo dei processi estimali e che viene resa pubblica con l'obiettivo di concorrere alla trasparenza del mercato immobiliare.

Le metodologie ed i processi che vengono adottati per la costruzione di tale banca dati, sono diversi e si riferiscono soprattutto a rilevazioni dirette (atti di compravendita e schede predisposte da enti ed ordini che hanno aderito all'iniziativa) ed indirette (sulla base dell'expertise degli uffici che operano in campo tecnico estimale); una specifica funzione di elaborazione statistica fornisce poi l'intervallo entro cui più probabilmente si colloca il valore medio dell'universo di riferimento.

Ma le quotazioni O.M.I., come evidenziato anche nello stesso sito dell'Agenzia del Territorio, non possono intendersi come sostitutivi della stima ma solo di ausilio alla stessa in quanto il loro utilizzo nell'ambito di un processo estimale non può che condurre ad indicazioni di larga massima, così a maggior ragione per gli altri borsini immobiliari che sono ancor più generici.

## VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI

Il Collegio evidenzia che detta valutazione è stata effettuata esclusivamente sulla base di un'offerta vincolante.

Argomento correlato alle su esposte osservazioni è quello del *going concern*.

Il presupposto della <continuità aziendale> è stato da sempre preordinato dal Collegio Sindacale alla *persistenza del controllo analogo* esercitato dall'azionista Comune di Livorno nella principale forma dell'assistenza finanziaria adeguata al contesto economico patrimoniale e finanziario di A.A.M.P.S. Spa.

Il significato fu rimarcato in occasione delle sedute assembleari tenutesi per la approvazione del *primo progetto di bilancio 2014* quando si dichiarò che <<il risultato di bilancio [primo progetto di bilancio 2014], tratto appunto con la applicazione di *criteri di funzionamento* e non già con *criteri liquidatori* >> avrebbe mantenuto una sua valenza solo e soltanto se si fosse concretizzato nell'immediato futuro il tempestivo intervento dell'Azionista posto dinanzi all'ineludibile crocevia di conferire mezzi monetari propri. Il giudizio che fu inizialmente espresso dal Collegio si basò su un richiamo di informativa in merito alla permanenza della *continuità aziendale* nel senso di una persistente validità dei criteri adottati nella redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2014 a condizione che fosse dato corso ad un aumento di capitale nell'immediato.

L'intervento del Socio non si è avverato, in particolare nel termine di approvazione del Bilancio 2014 *rivisitato*, e pertanto in questa occasione il Collegio Sindacale espresse giudizio negativo sui criteri applicati, di *funzionamento* in luogo dei criteri di *liquidazione*.

La continuità del servizio pubblico (argomento ben distinto dalla *continuità aziendale* in senso stretto) è tenuta in vita ed è garantita solo per la simultanea copertura dei costi correnti attraverso il corrispettivo pattuito con il Comune committente, mentre l'indebitamento finanziario e commerciale risulta consolidato per l'approdo ad una procedura concorsuale. Ad oggi la società ha infatti intrapreso il



percorso di una procedura di Concordato Preventivo in continuità aziendale tale per cui evidentemente intende incardinare una manovra finanziaria tale per cui possa essere ripristinato il *going concern*. Gli amministratori, a fronte di tale contesto, hanno inteso comunque mantenere i criteri di funzionamento (ancorché non possa essere considerata perfezionata la ristrutturazione del debito) ponendo a bilancio stanziamenti di svalutazione per *assets* ritenuti non funzionali alla continuità aziendale ex art. 186 bis L.F.

Questo Collegio Sindacale non è posto peraltro nelle condizioni di mutare sostanzialmente il proprio giudizio sulla continuità aziendale, come espresso in sede di approvazione del bilancio 2014, perché non messo a conoscenza della *manovra* che l'organo amministrativo intende fare con l'accesso al Concordato Preventivo e perché la stessa relazione sulla gestione non appare coerente con la conclusione raggiunta a pagina 28 della nota integrativa al Bilancio nel senso che i presupposti per il mantenimento dei criteri di funzionamento sono solo sinteticamente accennati ma non evidenziati con precisione.

Il Collegio sindacale non è stato altresì posto in condizione, nonostante i numerosi solleciti (di cui l'ultimo, in ordine di tempo, nel corso della riunione consiliare del 13/06/2016, a cui ha partecipato anche il nuovo membro effettivo, Dr. Giovanni Maria Conti), di prendere visione della proposta e del piano concordatari, che sono stati depositati il 20 giugno 2016. A prescindere dalla valutazione della condotta dell'organo amministrativo (che ha sempre opposto un ingiustificato ostruzionismo allo svolgimento, da parte del Collegio sindacale, delle sue funzioni di controllo), sta di fatto che i Sindaci non sono stati posti in grado di valutare se, in base all'ipotizzata ristrutturazione della situazione debitoria complessiva di AAMPS, possa dirsi sussistente il requisito della continuità aziendale.

Questa assenza colpevole di informazioni da parte del Consiglio di Amministrazione impedisce all'organo di controllo di esprimere un parere consapevole in ordine alla permanenza (o, meglio, al recupero) della continuità aziendale sulla base del piano concordatario e, quindi, sulla legittimità della scelta, operata dall'organo di gestione, di redigere il progetto di bilancio 2015 secondo gli ordinari criteri di funzionamento.

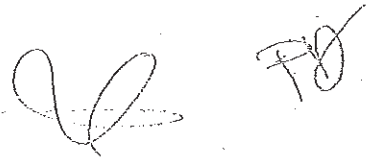
Indipendentemente, comunque, dalle prospettazioni contenute nella documentazione relativa alla procedura concordataria, il Collegio sindacale rileva che nella Relazione sulla gestione, che accompagna il progetto di bilancio 2015, nessuna menzione viene fatta in ordine al fatto che, presumibilmente a partire dal prossimo anno, la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani verrà assunto da RetiAmbiente S.p.A., con conseguente esautoramento di AAMPS.

Tale circostanza, oltre, evidentemente, ad avere un rilievo significativo sulla valutazione della tenuta del piano concordatario (che, stando alle linee illustrate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 maggio 2016, è proiettato su un arco temporale incompatibile con il prossimo subingresso di RetiAmbiente S.p.A. nella gestione del servizio), porta a ritenere che non sussista, comunque, il requisito della continuità aziendale e che, di conseguenza, il progetto di bilancio 2015 dovesse essere predisposto con l'adozione dei criteri di liquidazione.

Da qui la *impossibilità di esprimere un giudizio sulle prospettive di ripristino del going concern e sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.*

(C) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2403 E SEGUENTI, CODICE CIVILE

— Attività di vigilanza

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive 'V' or similar character. The second signature is a more complex, cursive signature that appears to start with 'F' or 'F' followed by several loops.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio Sindacale ha depositato ricorso ex art. 2409 C.C. in data 19/4/2016 a cui si rimanda integralmente avuto riguardo del fatto che le circostanze che hanno portato a detta denuncia sono state portate a conoscenza anche della assemblea dei Soci.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'assetto organizzativo su cui il Collegio si è già espresso nelle precedenti relazioni evidenziando l'inadeguatezza dello stesso.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza, al contrario, del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, e soprattutto nelle fasi caratterizzate dalla mancanza dell'Organo Amministrativo, sono emersi fatti significativi pedissequamente menzionati nei verbali tempo per tempo redatti dal Collegio Sindacale, fatti che in questa sede non meritano di essere riproposti perché già a perfetta conoscenza del Socio.

Meritano al contrario menzione nella presente relazione le considerazioni in punto di regime di *continuità aziendale* come focalizzati nella sezione (B) della presente relazione perché argomento centrale soprattutto nel contesto della approvazione del Progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2015.

#### — Bilancio di esercizio

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a tale riguardo, eccezion fatta per quanto riportato nella relazione ex D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2015 non ha rilasciato ulteriori pareri ai sensi di legge eccezion fatta per quanto al punto che precede e per quanto possa essere stato espresso durante il periodo di mancanza dell'organo amministrativo.

Nel corso dell'esercizio abbiamo verificato, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione.

Abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, e in aggiunta a quanto precede, vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Non si sono rese necessarie deroghe ai criteri di cui agli artt. 2423, 4° co. e 2423 bis, 2° comma.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo aliquote che esprimono l'effettivo deperimento fisico ed economico e consentono la rappresentazione del valore residuo dei beni nella prospettiva della futura manovra finanziaria.

I ratci e risconti contengono quote di costi, comuni a due o più esercizi, in ragione del tempo.

I crediti non sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.



I debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società verso i dipendenti in conformità alla vigente legislazione e del contratto di lavoro in essere.

Come affrontato nella sezione (B) della presente relazione la valutazione delle voci di bilancio da parte dell'organo amministrativo è stata svolta nella prospettiva della continuazione dell'attività ed a tale proposito il Collegio ritiene di non aderire, come sopra già evidenziato.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'organo amministrativo il Collegio sindacale osserva quanto segue:

1-le perdite sono riconducibili alla svalutazione di talune poste contabili attive ed all'identificazione di Fondi Rischi specifici in relazione a fatti specifici, sottostimati;

2-l'organo amministrativo, stante la sospensione fino all'omologazione delle disposizioni contenute negli artt. 2446, 2447 e 2484 c.c., non ha formulato proposte in merito al trattamento della perdita di esercizio.

#### (D) CONCLUSIONI

A nostro giudizio, a causa della rilevanza di quanto descritto, il bilancio d'esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società A.A.M.P.S. SPA al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Se ne trae pertanto un giudizio negativo.

In merito alla permanenza della continuità aziendale e quindi alla persistente validità dei criteri di funzionamento adottati nella redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2015 il Collegio Sindacale, in assenza -a tutto oggi- dei documenti attestanti la manovra finanziaria acclusa alla Proposta di Concordato, si dichiara impossibilitato ad esprimere un giudizio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta di cui abbiamo riferito nelle sezioni (B) e (C) della relazione al bilancio originario, invitiamo l'assemblea a non approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, così come redatto dagli Amministratori, e ad adottare gli opportuni provvedimenti di legge.

Livorno, li 28.06.2016

Il Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio Sindacale

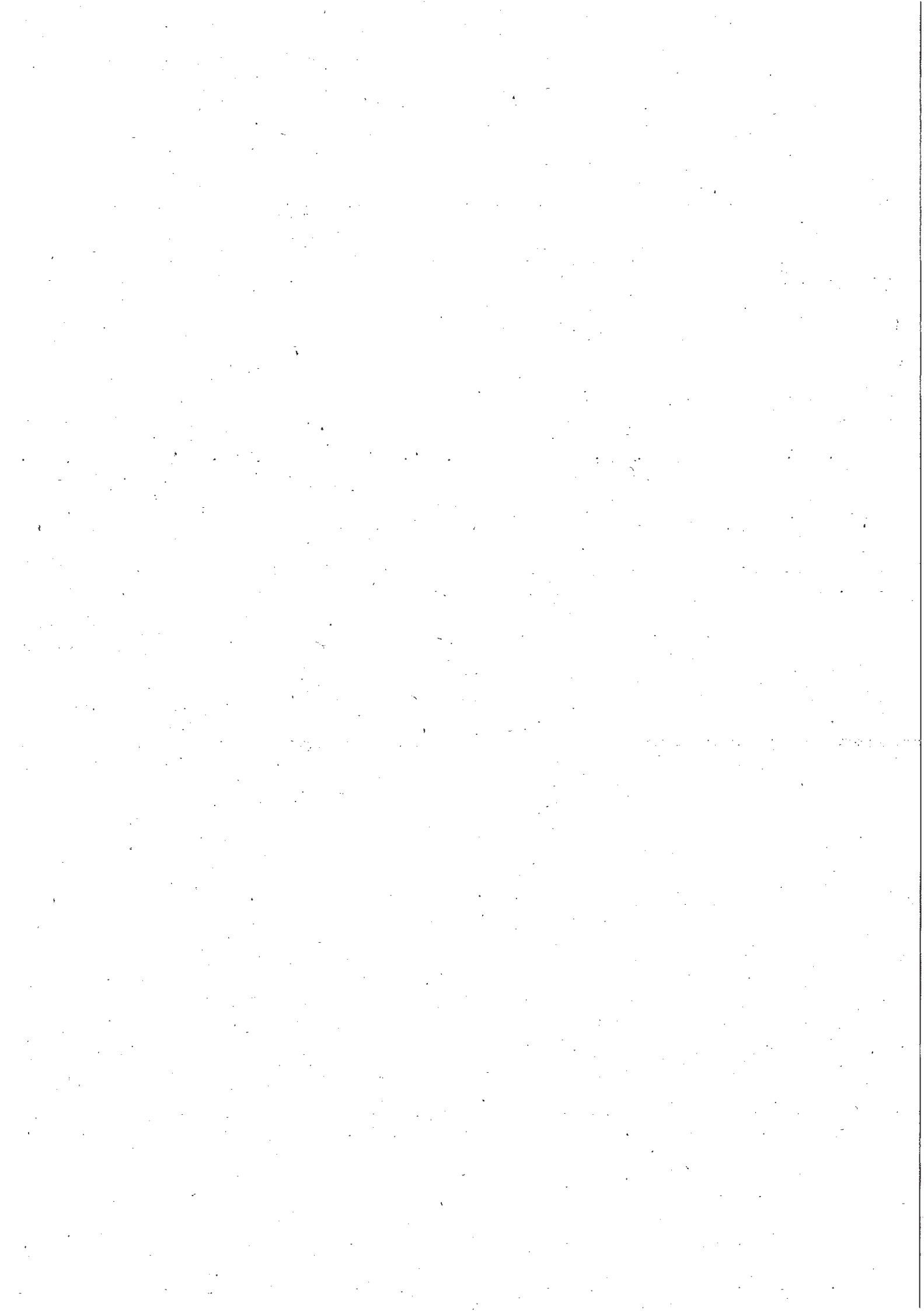
Dottor Francesco Carpano

I Membri effettivi

Dottor Giovanni Maria Conti

Dottorressa Patrizia Del Tredici





Livorno 27.7. 2016

➤ Al Sindaco del Comune di Livorno

**Oggetto Controdeduzioni sulla relazione del Collegio Sindacale**

Signor Sindaco,  
come richiesto, si producono di seguito le Controdeduzioni di questo consiglio di Amministrazione rispetto alle osservazioni del Collegio Sindacale al progetto di bilancio al 31 dicembre 2015.

A) “Valutazione dei crediti ed il DL 78/2015”

Nella bozza di bilancio e in particolare in nota integrativa, con riguardo al punto dei crediti TIA, è stato scritto: *“Alla luce di quanto precede, la Società ha ritenuto di non dover eseguire accantonamenti al fondo svalutazione crediti (T.I.A.) fino a concorrenza dell'importo dei crediti oggetto del contratto di cessione ritenendo che queste somme saranno comunque incassate, se pur non dai clienti (in quanto trattasi di crediti ritenuti inesigibili), bensì dal Comune di Livorno: mediante inserimento nel P.T.F. annuale e ribaltamento nella tariffa TARI o, in mancanza di tale inserimento, mediante incasso diretto del corrispettivo pattuito nell'atto di cessione dei crediti?”.*

Su tale punto il Collegio Sindacale<sup>1</sup>, nella propria relazione, richiamando argomentazioni già in parte utilizzate con riguardo al Bilancio al 31/12/2014 (che ha formato oggetto di impugnazione da parte dei Sindaci Francesco Carpano e Patrizia del Tredici) sostengono la sussistenza di taluni *“profili di inadeguatezza della valutazioni di bilancio”* affermando, sostanzialmente, che non sussisterebbe alcuna *“garanzia”* circa il *“ribaltamento degli inesigibili”* con conseguente incertezza circa il futuro incasso delle predette poste.

L'incertezza circa il realizzo, in particolare, deriverebbe da una serie di circostanze tra le quali, in particolare, (i) l'eventuale inadempimento del Comune di Livorno (il quale nella ricostruzione del Collegio Sindacale non avrebbe ancora pagato quanto dovuto) (ii) l'eventuale

<sup>1</sup> Definizione che si utilizza in senso lato atteso che nella medesima Relazione si dà atto del fatto che il Sindaco Giovanni Maria Conti non è stato coinvolto nella stesura del suddetto documento né *“il Collegio Sindacale nella sua totalità ... si è potuto incontrare”*.

interruzione del contratto di servizio con il Comune di Livorno (per effetto della mancata approvazione della proposta concordataria e/o delle conseguenze inerenti il non meglio precisato “quadro normativo che sovrasta l'intera vicenda concorsuale e la materia dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani in ambito regionale”).

Sul punto si osserva come le considerazioni contenute nella relazione del Collegio si fondano sulla rilevanza che l'Organo di Controllo ha inteso conferire ad una serie di fatti del tutto eventuali, alcuni dei quali (*id est* l'inadempimento del Comune stesso) appaiono frutto di una valutazione oggettivamente capziosa argomentata, peraltro, sulla base di circostanze di fatto indicate in modo errato: diversamente da quanto asserito nella Relazione del Collegio, infatti, i pagamenti da parte del Socio Unico Comune di Livorno risultano del tutto regolari anche per la quota parte della tariffa relativa al recupero dei crediti TIA, così come era stato per il 2015.

Occorre altresì rilevare che la tematica dei crediti TIA - essendo centrale anche in relazione alla procedura concordataria - ha formato oggetto di approfondimento e valutazione anche da parte dei vari professionisti che, a vario titolo, hanno dovuto confrontarsi con tale tematica al fine dell'esperimento delle rispettive attività: rileva in particolare quanto dedotto dal Professionista Attestatore del Piano, dott. Giovanni Angelini, che al termine di una approfondita disamina della questione<sup>2</sup>, ha avvalorato l'interpretazione dell'Organo Amministrativo, concludendo nei seguenti termini:

“...sulla base

- Della possibilità dell'addebito delle inesigibilità TIA in tariffa sulla base di quanto previsto dal DL 78/15
- Della stipula in data 2/11/2015 tra AAMPS e il Socio Comune di Livorno del contratto di cessione di crediti che prevede la cessione di crediti inesigibili TIA per l'importo di € 7.640.000 (relativamente agli anni 2016/2017),
- Della deliberazione comunale n. 108 del 14/04/2016 nella quale si è approvato il PTF per il 2016 prevedendo dunque il ribaltamento in tariffa di crediti inesigibili TIA per € 3.820.000
- Della deliberazione comunale n. 183 del 10/06/2016, nel riconoscere ulteriori inesigibilità per € 12.008.200 negli anni 2018-2021

*il sottoscritto ritiene che il fondo svalutazione crediti (ex) utenti TIA, che ammonta a € 6.666.176, sia una congrua espressione dei rischi di inesigibilità dei crediti TIA stessi”.*

Non si ritiene pertanto necessario alcun adeguamento ulteriore del fondo svalutazione crediti TIA.

<sup>2</sup> Documento di attestazione Relazione ex art. 161, comma 3 ed ex art. 186-bis comma 2, lettera b, pag. 39-43

B) “Fondo accantonamento rischi?”

Con riferimento al Fondo rischi il Collegio Sindacale ipotizza una sottostima del medesimo sul presupposto che lo stesso non avrebbe contemplato:

- gli interessi di mora su tutti i debiti verso fornitori al tasso dell'8,05%, senza considerare che *“detti debiti?”* (senza indicazione precisa di quali siano i debiti cui il Collegio intende riferirsi) *“risultano scaduti anteriormente quando erano vigenti tassi più elevati?”*;
- *“le sanzioni e gli interessi maturati sul saldo IRAP 2014?”*;
- *“l'accantonamento dei rischi connessi alla sentenza Cass. Civ. Sez. Unite 15/03/2016 n. 5078 (non assoggettabilità ad IVA della TIA)”*.

Il Fondo per rischi e oneri è composto:

- per € 1.711.319 dagli accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte delle potenziali future passività da sostenere in relazione agli interessi di mora passivi sui debiti di natura commerciale che AAMPS **potrebbe essere chiamata a corrispondere** per effetto dell'impossibilità della Società di far fronte al pagamento dei debiti scaduti. AAMPS ha proceduto a calcolare al 31/12/2015 gli interessi di mora passivi sui debiti di natura commerciale applicando un tasso dell'8,05%. Il Collegio Sindacale nella Sua Relazione sostiene che *“detto stanziamento risulta sottostimato, in quanto effettuato sulla base del tasso vigente dal 1°.01.2015, senza tener conto che detti debiti risultano scaduti anteriormente, quando erano vigenti tassi più elevati?”*. Il Collegio Sindacale si attiene a quanto prevede l'art. 2423 bis del Codice Civile che statuisce che nella redazione del bilancio di esercizio *“si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento”*. Si consideri però che la quasi totalità dei creditori non richiede il pagamento degli interessi moratori e che la Proposta Concordataria prevede il pagamento dei debiti/fornitori al 31/12/2015 senza considerare gli interessi moratori.
- per € 500.000 dagli accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte delle future passività da sostenere in relazione agli oneri derivanti dalla procedura di concordato preventivo (rientrano i costi per l'*advisor* legale, l'*advisor* finanziario, l'attestatore, il commissario giudiziale). L'OIC 6 “Ristrutturazione del debito ed informativa di bilancio” prevede che tali oneri siano spesi direttamente a conto economico e che i costi siano rilevati nell'esercizio del loro sostenimento e/o maturazione all'interno degli oneri straordinari del conto economico. Tali compensi non sono ancora

maturati alla data del bilancio al 31/12/2015 ma AAMPS ha ugualmente iscritto un accantonamento per fondo rischi e oneri.

Per quanto concerne il tema della non assoggettabilità ad IVA della TIA si precisa di non ritenere necessaria alcuna variazione, precisando che i possibili rischi derivanti dall'obbligo di restituzione dell'IVA su TIA pregressa sono stati considerati nella Bozza di Bilancio come rischi di natura incerta, indeterminata e residuale, anche alla luce del fatto che in caso di formulazione di richiesta di restituzione da parte degli aventi diritto e successiva, eventuale, soccombenza varrebbe - salvo eventuali casi di asimmetrica prescrizione - la possibilità di rivalersi nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per l'IVA riscossa ovvero di richiedere l'inserimento in tariffa della quota non più ripetibile.

Con riferimento a tale secondo punto, pertanto, anche all'esito di ulteriori verifiche fondate sulle segnalazioni del Collegio Sindacale, non si ritiene necessario apportare variazioni alla Bozza di Bilancio.

#### C) Valutazione immobili strumentali e partecipazione

Alla data del 31/12/2015 AAMPS ha effettuato una svalutazione degli immobili siti in Livorno Via G. Bandi n. 15 per € 367.039, il valore dunque degli immobili, al netto del fondo ammortamento e del fondo svalutazione, è dunque pari per € 3.000.000. La valutazione è stata effettuata basandosi sulle quotazioni immobiliari OMI relative al II semestre 2015 e prudenzialmente sono stati considerati i valori minimi pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare.

Sul punto il Collegio Sindacale contesta l'attendibilità della quotazione OMI e, pur riconoscendo che si tratta di indice abitualmente utilizzato dall'Agenzia delle Entrate "*nel campo dei processi estimati*", risulterebbero "*affatto adeguate ad evidenziare il valore di mercato effettivo*".

Con riguardo alla valutazione delle partecipazioni il Collegio annota - senza esprimere valutazioni di merito - "*che detta valutazione è stata effettuata esclusivamente sulla base di un'offerta vincolante*" : ciò corrisponde al vero in quanto Detta partecipazione, che nel bilancio al 31/12/2014 era iscritta per € 1.631.177, nella Situazione di Partenza al 31/12/2015 risulta iscritta per € 500.000 in seguito all'appostamento di un fondo svalutazione di € 1.131.177 in conseguenza della ricezione di un'offerta per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Piattaforma Biscottino S.p.A. di proprietà di AAMPS.

Con riferimento a tali punti, fermo restando che le considerazioni del Collegio appaiono frutto di valutazioni assolutamente personali operate dai singoli professionisti e, in quanto tali, endemicamente discutibili, si precisa che la logica seguita nella redazione del Piano

Concordatario è stata di non indicare un valore di realizzo ma di prevedere che i proventi rivenienti dalle dismissioni andassero a ristoro degli stralci concordatari.

Questo per non impegnare tempo e risorse in attività di perizia che sarebbero comunque risultate una mera duplicazione di quelle che, necessariamente, verranno ripetute dagli organi della procedura.

Si è quindi ritenuto, in ottica di massima prudenza, di operare svalutazioni sulla base delle informazioni disponibili.

Per quanto riguarda infine l'argomento del *going concern* il Collegio - dopo una dissertazione non particolarmente conferente circa pretesi (ed inesistenti) ostacoli frapposti all'esercizio dell'attività di controllo - pone in dubbio la sussistenza della possibilità della continuità aziendale sul presupposto che *"presumibilmente a partire dal prossimo anno la gestione del servizio dei rifiuti urbani verrà assunto da RetiAmbiente S.P.A. con conseguente esautoramento di AAMPS"*.

Premesso che tali considerazioni appaiono frutto, anche in questo caso, di valutazioni quantomeno affrettate dell'Organo di Controllo, si può convenire sul fatto che alla data del 28 giugno 2016 non era nella disponibilità del Collegio Sindacale alcun elemento per valutare la continuità aziendale, considerando che il parere provvisorio (peraltro positivo) del Commissario Giudiziale è stato emesso in data successiva (29 giugno).

Su tale specifico punto, pertanto, si ritiene che il giudizio del Collegio Sindacale, tenuto conto dello specifico ruolo, risponda ai principi di revisione non essendo disponibili elementi oggettivi per potersi esprimere diversamente.

In effetti, al momento della stesura della Relazione sulla Gestione e del progetto di Bilancio non era disponibile nemmeno per questo Consiglio la relazione di asseverazione e la *pre-opinion* del commissario giudiziale; sono in particolare questi due documenti (valutati positivamente anche dal Tribunale di Livorno che, con decreto datato 13/7/2016, ha frattanto dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo<sup>3</sup>) che assumono rilievo decisivo per spiegare per quale motivo Aamps (frattanto ammessa alla procedura di concordato preventivo) ritiene che vi siano i presupposti di continuità aziendale; l'approvazione del bilancio da parte del socio richiede, quindi, che questi condivida le assunzioni e le motivazioni a supporto della continuità aziendale poste alla base del piano: o si ritiene che continuità aziendale esista, in linea

<sup>3</sup> Assumendo, con riguardo al subentro di RetiAmbiente S.P.A., che *"Ad oggi non vi è alcuna certezza in ordine al momento preciso in cui tale subentro avverrà e, in particolare, se il subentro avverrà nel previsto periodo di esecuzione del concordato preventivo, dovendosi verificare una serie di circostanze dipendenti anche dalla volontà degli enti preposti (Comune di Livorno, che dovrebbe effettuare il conferimento AAMPS, Retiambiente che, verosimilmente, dovrebbe deliberare un nuovo aumento di capitale, ATO Toscana Costa che dovrebbe rendere compatibile la gara per il rinvenimento del socio privato con tali azioni)"*

con le assunzioni del piano, o si ritiene che non esista, con le conseguenze facilmente immaginabili, non solo in merito al bilancio, ma anche alla proposta concordataria.

In conclusione, questo Consiglio ritiene che la bozza di Bilancio presentata rappresenti correttamente la situazione economica e patrimoniale della Società alla data del 31 dicembre 2015.

Con i migliori saluti

Il Presidente del Cda

